



Enti locali, assistenza di esperti



La Giunta regionale, su proposta degli assessori agli Enti locali Enrico Bussalino e alla Semplificazione Gian Luca Vignale, ha assegnato il 24 novembre una dotazione finanziaria di 2 milioni e 800 mila euro per l'annualità 2026 per mantenere attivo il gruppo di professionisti del progetto "Esperti per il Piemonte", avviato nel 2022 dalla Regione Piemonte nell'ambito del Pnrr, Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il progetto offre agli enti locali che ne fanno richiesta, il supporto del gruppo di tecnici esperti, tra questi ingegneri ambientali, geologi, biologi, giuristi, esperti amministrativi, nella gestione delle procedure complesse legate ai progetti del Pnrr, in particolare in materia ambientale, e nelle azioni di semplificazione amministrativa. «Viene garantito per l'anno 2026 il supporto a Province, Comuni e Unioni di Comuni nella gestione delle pratiche complesse che impattano significativamente sui territori, come bonifiche, rifiuti, energie rinnovabili – dichiarano gli assessori regionali Bussalino e Vignale –. Diamo continuità a un servizio, senza costi per gli amministratori locali, che si è rivelato molto apprezzato ed essenziale per i Comuni piemontesi per il disbrigo di pratiche che richiedono, spesso, specifiche professionalità che data la dimensione e le caratteristiche di molti nostri enti si fa difficoltà a reperire e sostenere».

Presentazione del progetto. Dopo la conferenza dei servizi, il sì dal Consiglio superiore dei lavori pubblici

Il nuovo ospedale di Torino Nord

Il presidente Cirio: «Per una sanità più moderna e vicina ai bisogni dei pazienti»



Il progetto del nuovo ospedale di Torino Nord e, a destra, la presentazione avvenuta con il presidente Alberto Cirio

Presentazione ufficiale per il progetto del nuovo ospedale di Torino Nord dopo la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi e il parere favorevole del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Un traguardo non solo tecnico, in quanto rappresenta anche un segnale di forte volontà politica e sanitaria. Ad illustrarlo presso l'ospedale Maria Vittoria il presidente della Regione Alberto Cirio, il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, il direttore generale dell'Asl Città di Torino Carlo Picco e i progettisti. «Regione, Asl e Comune hanno promosso un ampio confronto e dialogo con tutti i portatori di interessi in tutte le fasi, dalla localizzazione dell'ospedale allo sviluppo del progetto stesso - hanno sottolineato il presidente Cirio, e l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi -. Un confronto utile che ci ha permesso nell'ultimo anno di proseguire spediti, fino ad arrivare alla chiusura della conferenza dei servizi con tutti i pareri favorevoli e positivi, recependo modifiche che offrono ancora maggiori garanzie di qualità del progetto: un passo fondamentale per dare alla città un ospedale moderno, innovativo e performante. L'ospedale di Torino ora va verso la sua realizzazione, così come sta avvenendo per le altre opere del grande piano di edilizia sanitaria della Regione da quasi 5 miliardi, il più importante investimento dal dopoguerra ad oggi, che darà ai piemontesi nuove strutture all'avanguardia per una sanità sempre più vicina ai

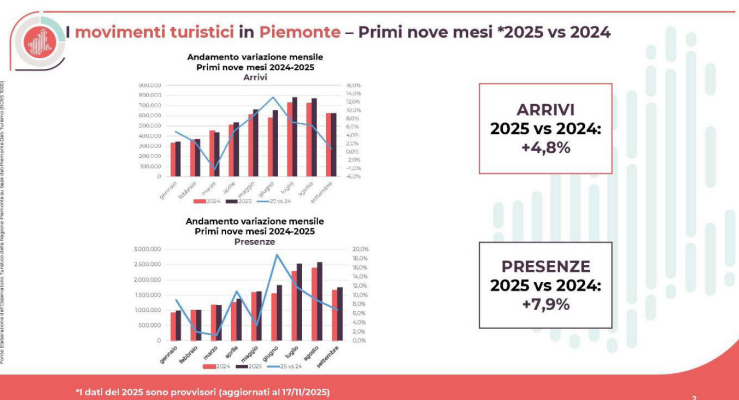
bisogni dei pazienti e della comunità. Un piano che sta vedendo la realizzazione di 91 case di comunità, 30 ospedali di comunità e 43 centrali operative territoriali in Piemonte, a cui si aggiungono 11 nuovi ospedali e 4 rigenerazioni o ampliamenti». Il sindaco Lo Russo: «La salute delle torinesi e dei torinesi è per noi una priorità assoluta. In questi mesi nell'ambito della conferenza dei servizi la Città ha lavorato in sinergia con la Regione, l'Asl e tutti gli enti coinvolti, nel rispetto del protocollo d'intesa già sottoscritto, consapevole dell'urgenza di dotare la città di un nuovo presidio sanitario, moderno e sostenibile, in grado di sostituire le strutture esistenti ormai obsolete e non adeguate a rispondere ai bisogni di cura della nostra comunità. Oggi abbiamo la conferma di aver intrapreso la direzione giusta con il via libera al progetto e tempi definiti, per dotare la città di una struttura strategica per migliorare la qualità di vita dei suoi abitanti». Secondo il direttore Picco, «per l'Asl Città di Torino questo momento è storico. Dopo mesi di lavoro sinergico con Regione, Comune, Politecnico e tutti gli enti coinvolti siamo davvero di fronte a un punto di svolta. Il nuovo ospedale non sarà una semplice struttura sanitaria, ma un polo moderno e innovativo, capace di rispondere concretamente ai bisogni della comunità e, soprattutto, di superare gli attuali e ormai insuperabili limiti di Maria Vittoria e Amedeo di Savoia».

segue a pag. 4

Il turismo in Piemonte aumenta ancora

Il Piemonte conferma la sua attrattività come destinazione turistica capace di attirare visitatori di qualità e di rappresentare un motore di sviluppo economico e culturale: i dati elaborati dall'Osservatorio turistico rilevano che nei primi nove mesi del 2025 registra un +5% negli arrivi e del +7% nelle presenze rispetto allo stesso periodo del 2024, con una tendenza positiva sia per il turismo nazionale che per quello estero. Il turismo italiano cresce del +4% negli arrivi e +8% nelle presenze, mentre i visitatori stranieri segnano un aumento del +6% negli arrivi e del +7% nelle presenze, superando complessivamente il 55% di pernottamenti stranieri e confermando il Piemonte come meta internazionale di qualità. Tra i principali mercati esteri si distinguono Germania, Benelux, Francia e Svizzera, con una crescita significativa anche da Regno Unito (+5%) e Stati Uniti (+13% negli arrivi e +20% nelle presenze). In Italia, i turisti provengono principalmente da Lombardia, Lazio, Liguria ed Emilia-Romagna.

In questo quadro le Nitto Atp Finals 2025 confermano Torino come capitale internazionale del tennis e motore di sviluppo per tutto il Piemonte. Dai primi dati risulta che nel periodo dell'evento il tasso di saturazione delle strutture ricettive cittadine ha raggiunto il 61,7%, con punte di occupazione dell'81,8% nel fine settimana della finale, momento che ha visto duplicarsi il numero totale dei visitatori a Torino rispetto allo stesso periodo 2024, mentre la componente turistica ha segnato una crescita del 30%. L'evento ha attratto spettatori provenienti sia dall'Italia, sia dall'estero, in particolare da Francia, Svizzera e Spagna. Gli effetti si sono naturalmente estesi a tutta la filiera: ristorazione, trasporti, attività commerciali e servizi culturali hanno registrato importanti benefici, consolidando nel contempo



l'immagine internazionale del capoluogo e di tutto il Piemonte. La visibilità sui mezzi d'informazione, i riscontri social e la presenza di personalità ed ospiti da tutto il mondo hanno rappresentato un volano promozionale di enorme valore: i dati diffusi dalla Federazione italiana tennis e padel stimano le ricadute turistiche in 591,1 milioni di euro così suddivisi: impatto diretto 264,9 milioni, indiretto 226,4 milioni, indotto 99,8 milioni. Rispetto al 2024, quando l'impatto economico totale era stato di 503 milioni, si è quindi registrato un incremento di 88,1 milioni (+17,5%).

«Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti nel 2025, confermano la crescita costante del turismo in Piemonte e premiano il lavoro svolto per valorizzare la nostra regione a livello nazionale e internazionale - commentano il presidente Alberto Cirio e l'assessore al Turismo Paolo Bongioanni -. Il Piemonte conferma il suo fascino unico, tra paesaggi straordinari, eventi di richiamo e un'offerta ricettiva di qualità, attirando sempre più visitatori da Italia e mondo. Continueremo a investire nello sviluppo sostenibile del turismo, promuovendo itinerari outdoor, innovando le strutture ricettive e supportando le imprese, con l'obiettivo di rafforzare la nostra regione come meta di eccellenza e destinazione di riferimento a livello internazionale».

L'esperienza turistica in Piemonte mantiene un elevato livello di soddisfazione, con un indice di gradimento di 86,6/100, superiore alla media nazionale (86,1/100), e il comparto ricettivo registra un giudizio positivo di 84,9/100 contro 84,2/100 a livello italiano, segno di un sistema dell'accoglienza efficiente e apprezzato. Il dato si riflette nell'incremento delle tariffe medie e nelle elevate percentuali di occupazione rilevate durante i grandi eventi.



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 40 del 28 NOVEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	5
■ Asti	6
■ Biella	7
■ Cuneo	8
■ Novara	11
■ Torino	12
■ Vco	15
■ Vercelli	16
■ Piemonte Natura	17



**Alla Palazzina
di Caccia
di Stupinigi
tornano
gli appuntamenti
di "Natale è Reale"
da sabato 29
e domenica 30
novembre,
con tante attrazioni**

(a pag. 13)

● **Dalla Regione**

Il nuovo ospedale di Torino Nord
Enti locali, assistenza di esperti
Il turismo in Piemonte aumenta ancora
La Regione ha celebrato il 25 novembre
Interventi su sentieri, rifugi
e bivacchi di montagna
Film Tv Fund, stanziati altri 12 milioni di euro
Premio Match Piemonte per giovani
autori e il territorio
Riqualficazione energetica
per gli impianti sportivi
Orari ampliati a parità di tariffa
in 100 asili nido

● **Alessandria**



Settimane Musicali Internazionali
alessandrine
Alessandria, a Maria Vittoria Nardini
la Borsa di studio "Ivaldi"
Al via "Natale tra Museo e Biblioteca 2025"

● **Asti**

Ad Asti il Salone dell'Orientamento
per le scuole medie
Asti Film Festival alla 15esima edizione
Prosegue il Bagna Cauda Day
in Piemonte e nel mondo
Oro incenso e mirra, i Presepi del Monferrato

● **Biella**

Natale nel cuore di Biella
con tanti appuntamenti

La città del lavoro, festival di storia a Biella
Biella attraverso i manifesti
Apre ai visitatori il Presepe Gigante
di Marchetto

● **Cuneo**



Inaugurato il bosco urbano di Bra
Alba, la città ha salutato il questore di Cuneo
A Cuneo torna il "Municipio a porte aperte"
Il Capo dello Stato per le Province
Novità nella differenziata a Bra
Persone con disabilità, Racconigi
si parla diritti
Convegno sul Parkinson a Palazzo Drago
Cuneo, progetto per i diritti dei migranti
50 candeline per il presepe meccanico
di Racconigi
Coldiretti, a Boves la Giornata
provinciale del Ringraziamento

● **Novara**

Le lingue de "La Chimera" nel mondo
Anche a Borgomanero l'omaggio
a Sebastiano Vassalli
Nati per leggere a Novara

● **Torino**

La grande danza accende la stagione
del Teatro Regio

Una Mole di Panettoni al Principi
di Piemonte
Club Silencio on Ice al Palavela
In difference alla Flic Scuola
di Circo di Torino
Sotto18+ Film Festival inizia dalle scuole
Doppio appuntamento all'Accademia
di Musica di Pinerolo
Natale è reale a Stupinigi
Ivrea, aspettando La Grande invasione 2026
A Bardonecchia il Congresso
di Uncem Piemonte
Libera l'Arte a Bussoleno
Natale al Cioccolato a None
La Fera dl'Aj a Pinasca

● **Vco**



"Un Natale di Luce" a tema Schiaccianoci
Ettore Tibaldi, borse di studio
in sua memoria

● **Vercelli**

Studenti diventano attori e sceneggiatori
Una nuova ambulanza per la Valsesia
A Vercelli la penultima tappa di lolavoro2025

● **Piemonte Natura**

"Cieli stellati" sulle Alpi fra Italia e Francia
Gestione delle specie invasive, venerdì 5
dicembre workshop
sui "Predatori silenziosi" a Cameri
Sempre meno neve negli inverni piemontesi

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Grattacielo illuminato di arancione e campagna promossa dall'assessorato alle Pari opportunità

La Regione ha celebrato il 25 novembre

Video per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che è stata celebrata il 25 novembre, la Regione Piemonte ha lanciato un nuovo video di sensibilizzazione realizzato in collaborazione con Telefono Rosa Torino, una delle realtà più attive nella tutela delle donne e nella promozione della cultura del rispetto.

La campagna, promossa dall'assessorato alle Pari opportunità, nasce per parlare soprattutto ai più giovani e per veicolare un messaggio chiaro: la violenza non è un fatto privato, non è inevitabile, e può essere prevenuta attraverso educazione, ascolto e responsabilità condivisa.

Il video <https://youtu.be/ji3kmWOqIU> costituisce un nuovo tassello comunicativo dell'attività che la Regione svolge da anni su questo tema con numerose e importanti misure.

«La Giornata del 25 novembre - ha affermato il presidente Alberto Cirio - ha ricordato a tutti noi che la lotta alla violenza di genere non è una ricorrenza, ma deve essere un impegno quotidiano per sostenere le donne che chiedono aiuto, per rafforzare i servizi territoriali e per promuovere una cultura del rispetto in ogni contesto, a scuola, in famiglia, sul lavoro e nelle istituzioni».

La violenza contro le donne «è una ferita che riguarda tutti ed è una responsabilità collettiva, ogni giorno dell'anno», ha proseguito l'assessore alle Pari Opportunità Marina Chiarelli, sottolineando che «con questo video vogliamo raggiungere le persone là dove si informano e vivono il loro quotidiano, soprattutto i giovani, per dire con forza che nessuna donna è sola, che la violenza si può fermare e che non bisogna restare in silenzio».

Più risorse per Centri antiviolenza e case rifugio. Nei giorni scorsi la Regione Piemonte ha incrementato di 500mila euro le risorse destinate ai Centri antiviolenza e alle case rifugio e con uno stanziamento di 450 mila euro ha attivato soluzioni abitative temporanee e percorsi di accompagnamento all'autonomia. Per sostenere l'intera rete sono in fase di assegnazione circa 2 milioni di euro, cui si aggiungono 360.000 mila euro destinati all'apertura di tre nuovi Centri antiviolenza e di dieci sportelli territoriali. Quasi 1 milione e mezzo di euro finanzieranno per l'inizio del 2026 un bando che consentirà di ampliare ulteriormente la rete delle Case rifugio.

Con quasi 700 mila euro vengono sostenuti 12 progetti di emancipazione e inserimento lavorativo, 14 iniziative educative in collaborazione con scuole e enti formativi e dieci



Al Grattacielo Piemonte scritta illuminata nella serata di martedì 25 novembre

interventi dedicati alla sensibilizzazione e alla costruzione di nuove alleanze con famiglie, comunità educanti, università e luoghi di lavoro.

Finanziamenti ai Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza. Sono stati assegnati oltre 570 mila euro di risorse statali destinati a 17 centri del territorio piemontese per sostenere percorsi psicologici, socio-educativi e programmi strutturati di responsabilizzazione

maschile. Si tratta di strutture iscritte al Registro regionale istituito lo scorso anno dalla Regione.

I fondi sono stati ripartiti con un criterio misto: 70% in quota fissa per ciascun centro, 30% in base al numero di uomini presi in carico nel 2024. Le attività dovranno essere rendicontate entro il 14 novembre 2026.

L'elenco comprende la Società italiana di sessuologia clinica e psicopatologia sessuale, il Centro studi e trattamento dell'agire violento, Il Cerchio degli uomini, la Fondazione Gruppo Abele e la Spi.Co di Torino, l'Asl To3, la Punto a capo di Chivasso (To), l'Alter Ego di Alessandria, la Cri - Comitato di Asti, il Paviol - Percorsi antiviolenza di Biella, la Cooperativa Fior daliso di Cuneo, la Provincia e il Comune di Novara, il Ciss di Castelletto Ticino (No), il Ciss di Borgomanero (No), il Comune di Vercelli, il Ciss di Domodossola (Vb).

Tutela legale. Un dato che fa riflettere è il numero delle donne che si sono rivolte alla Regione per ottenere tutela legale: 297 le richieste ammesse da gennaio 2025 fino ad oggi. Un aumento importante rispetto alle 256 pervenute nel 2024. «Sono numeri che fanno male, ma che ci dicono che le donne non sono più sole», annota l'assessore Chiarelli.

Formazione. Sul fronte formativo, la Regione ha attivato un nuovo protocollo d'intesa rivolto a operatori, forze dell'ordine e personale della rete antiviolenza. A ottobre è stato istituito un gruppo di lavoro che sta definendo le linee programmatiche dei nuovi percorsi formativi, che saranno condivisi con i tavoli provinciali per garantire un modello uniforme, multidisciplinare e di alta qualità. Il 25 novembre l'insegna del Grattacielo Piemonte è stata illuminata di arancione, il colore della campagna "Orange the World" delle Nazioni Unite. Un gesto semplice ma profondamente evocativo, che richiama il ruolo delle istituzioni nell'alimentare ogni giorno attenzione, responsabilità collettiva e impegno concreto nel contrasto alla violenza di genere.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/lattivita-della-regione-piemonte-contro-violenza-sulle-donne>

Premio Match Piemonte per giovani autori e il territorio

«Match Piemonte. Dal libro allo schermo» è il nuovo premio istituito dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori e Film Commission Torino Piemonte per creare un ponte tra narrativa contemporanea e produzione audiovisiva, valorizzando giovani autori e il territorio piemontese tramite nuove opportunità di adattamento cinematografico.

La partecipazione è gratuita e riservata agli editori italiani, che possono presentare fino a due opere editate tra gennaio 2023 e gennaio 2026. Sono ammesse tutte le tipologie di romanzo, le graphic novel e le raccolte di racconti opera di autrici/autori under50 e ambientate o adattabili realisticamente al Piemonte. Le candidature devono essere inviate entro le ore 12 del 30 gennaio 2026 a premiomatch@circololettori.it allegando «Application Form» e il libro in pdf o tre copie cartacee. A valutarle una giuria composta dalla scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal (che sarà il presidente), dai registi Giulio Base e Marco Pontecorvo, dall'attrice Linda Messerklinger, dal giornalista Danilo Poggio, dalla direttrice della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio



della Regione Piemonte Raffaella Tittone, da Alfonso Papa di Film Commission Torino Piemonte. Il titolo vincitore sarà presentato a una platea di produttori cinematografici e televisivi e darà origine a un cortometraggio pilota finalizzato a mostrare le potenzialità di sviluppo in un lungometraggio o in una serie tv. Previsto inoltre un riconoscimento di 3 mila euro per l'autore-autrice. «Con

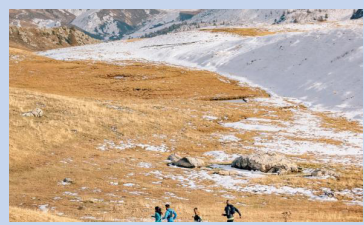
il Premio Match Piemonte - ha dichiarato l'assessore regionale alla Cultura Marina Chiarelli nel corso della presentazione al Circolo dei lettori - vogliamo dare un segnale chiaro: il nostro territorio crede nei giovani, investe nei loro talenti e sostiene la filiera culturale in tutte le sue forme. Questo progetto unisce due mondi che in Piemonte hanno radici profonde come la letteratura e il cinema creando un'opportunità concreta di crescita professionale e di valorizzazione del patrimonio narrativo e paesaggistico. Vogliamo che nuove storie prendano vita qui, e che da qui possano raggiungere il grande schermo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/per-valorizzare-giovani-autori-territorio>

PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CAI

Interventi su sentieri, rifugi e bivacchi di montagna

«Dopo aver definito un quadro pluriennale di collaborazione, iniziamo subito a dare forma agli impegni



presi - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo e promozione della montagna Marco Gallo -. Questi fondi sono un tassello concreto della strategia: investire su sentieri, rifugi e bivacchi significa garantire sicurezza, qualità dell'esperienza outdoor e presidio del territorio». Le risorse consentono di finanziare l'attività svolta dal Cai in alcuni ambiti: aggiornare e verificare i percorsi escursionistici, le vie ferrate e i siti di arrampicata per l'inserimento nella Rpe, Rete dei Percorsi Escursionistici regionale; intervenire sulla manutenzione della segnaletica, con un'attenzione particolare ai tracciati più frequentati; programmare lavori di cura e ripristino sui sentieri di maggiore rilevanza, come la Gta, Grande Traversata delle Alpi e il Sentiero Italia; supportare la manutenzione di rifugi e bivacchi. «Il Piemonte conta su una rete di oltre 20.800 chilometri di sentieri e più di 130 strutture alpine tra rifugi e bivacchi - aggiunge Gallo -. È un patrimonio enorme, che richiede cura costante e collaborazione istituzionale. Continueremo a investire perché le nostre montagne siano sempre più accessibili, sicure e valorizzate, non solo per i turisti ma soprattutto per chi le abita ogni giorno».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/partono-gli-interventi-sentieri-rifugi-bivacchi-montagna>

L'ANNUNCIO AL TORINO FILM INDUSTRY

Film Tv Fund, stanziati altri 12 milioni di euro

Annunciato, in occasione del panel istituzionale del Torino Film Industry organizzato da Film Commission Torino Piemonte, lo stanziamento di nuove risorse di 7 milioni di euro per il 2026 e ulteriori 5 milioni per il 2027 destinate al Piemonte Film Tv Fund, principale strumento regionale a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva. Il nuovo bando sarà pubblicato entro la prossima primavera e conferma la volontà della Regione Piemonte di rafforzare con continuità l'impegno verso un settore strategico per la crescita culturale, economica e occupazionale del territorio. Alla nuova misura si aggiungono altri 600.000 euro destinati a finanziare la prosecuzione dei bandi triennali per la promozione delle attività cinematografiche e per la valorizzazione delle sale, confermando la coerenza di una visione politica che integra interventi sulla produzione, sull'infrastruttura culturale e sulla diffusione territoriale. «Con le nuove risorse - dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio, l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli e l'assessore al Bilancio e alle Attività produttive Andrea Tronzano - rafforziamo una strategia pluriennale che ha già portato risultati concreti. Il cinema è cultura, ma anche industria, lavoro e identità. La Regione Piemonte lo sostiene con strumenti efficaci, una programmazione accurata e investimenti che generano valore reale. Il nostro obiettivo è fare del Piemonte un territorio sempre più attrattivo e competitivo, capace di dialogare con le grandi produzioni internazionali e di valorizzare le sue eccellenze locali». Il nuovo investimento si inserisce in un percorso già avviato con determinazione nel triennio 2023-2025, durante il quale la Regione ha stanziato oltre 21 milioni di euro a sostegno dell'intera filiera. Accanto al sostegno alla produzione, la Regione ha investito 750.000 euro per la promozione di rassegne, festival e circuiti, e 1.050.000 euro per la valorizzazione delle sale cinematografiche indipendenti attraverso bandi triennali. Altri 5 milioni di euro sono stati destinati a un bando a sportello, attivo fino al 2026, per interventi strutturali e tecnologici finalizzati all'ammodernamento e alla riattivazione delle sale esistenti.

Sorgerà su un'area di 60 mila metri quadrati tra i corsi Regina Margherita, Lecce e Appio Claudio

Ospedale, il progetto ora va all'Inail

Sarà operativo entro il 2031 e comporterà un costo di 347 milioni di euro



Nella nuova struttura ospedaliera vi saranno 503 posti letto, con 8 sale operatorie e 13 sale diagnostiche, oltre al Pronto Soccorso e vari altri servizi

segue a pag. 3

Ora il percorso prosegue: il progetto sarà trasmesso, entro la fine dell'anno, all'Inail che dovrà validarlo per poi dare il via alla procedura di gara che porterà all'avvio dei cantieri.

Come sarà il nuovo ospedale.

Il nuovo ospedale sorgerà su una superficie di circa 60 mila metri quadrati nell'area sterrata tra corso Regina Margherita, corso Lecce e corso Appio Claudio, solitamente adibita a luna park: una collocazione strategica, non troppo lontana dagli attuali presidi, ma sufficientemente ampia da permettere la realizzazione di una struttura con 503 posti letto, ovvero 156 in più dei 347 attualmente disponibili negli altri due. Saranno presenti 8 sale operatorie, 4 sale ibride, 13 sale diagnostiche, il pronto soccorso, il blocco operatorio e interventistico e la sede del Dipartimento Materno-Infantile dell'Asl. L'idea architettonica, progettata dal raggruppamento coordinato da Ati Project, è ambiziosa e allo stesso tempo attenta: un blocco piastra e sei torri collegate da una strada principale, aree verdi, terrazze panoramiche, parcheggi, percorsi pedonali. Il progetto è fortemente orientato alla sostenibilità e prevede soluzioni tecnologiche innovative ad alta efficienza energetica e basso impatto ambientale. I materiali impiegati intendono perseguire un'ar-



moniosa fusione tra elementi tradizionali e contemporanei, integrando ampie vetrate con sezioni di facciata in muratura, il tutto concepito per una perfetta integrazione con il contesto urbano torinese. Saranno disponibili 768 posti per auto e moto, con parcheggi in autorimessa ed elettrici, taxi, biciclette e collegamenti con la mobilità sostenibile. L'area scelta non intaccherà la zona verde del Parco della Pellerina: anzi, a lavori finiti saranno ben 151 i nuovi alberi piantati con conseguenti benefici ambientali e di salute. Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica, i piani adibiti alle funzioni ospedaliere sono ubicati a oltre 6 metri sopra la quota di esondazione massima raggiunta dalla Dora Riparia durante l'evento di piena dell'ottobre 2000. Il nuovo ospedale avrà un costo previsto di 347,76 milioni di euro, interamente finanziati da Inail, e potrà essere operativo entro il 2031. Non sarà solo un nuovo ospedale, ma un progetto per la salute futura di Torino, pensato per rispondere alle criticità emerse negli ospedali esistenti, alle nuove esigenze della popolazione con un presidio ospedaliero efficiente, sostenibile e vicino ai cittadini.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/torino-verso-futuro-nuovo-ospedale-nord-per-rispondere-alle-sfide-della-salute>

Orari ampliati a parità di tariffa in 100 asili nido

Sono 74 i Comuni del Piemonte che hanno ottenuto dalla Regione oltre 1,2 milioni di euro per prolungare l'orario di apertura in circa 100 asili nido mantenendo invariate le tariffe per le famiglie. A coprire i costi anche questa volta è la stessa Regione con le risorse del Fondo sociale europeo Plus 2021-2027. Continua così una misura pensata per venire incontro agli amministratori che lavorano ogni giorno per mantenere i servizi sui propri territori, ma



anche per dare un supporto alle famiglie, incentivando l'occupazione femminile e la natalità. I Comuni potranno scegliere se prolungare l'orario settimanale, aggiungere il sabato mattina, aprire durante le vacanze natalizie o le pause didattiche, nei limiti dei contingenti orari previsti, venendo incontro alle esigenze di conciliazione espresse dalle famiglie. L'arco temporale in cui realizzare il prolungamento è compreso tra il 30 settem-

bre 2025 e il 31 luglio 2026

«Dimostriamo concretamente cosa significa fare politiche serie per le famiglie, le donne e i territori - evidenzia Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale all'Istruzione e Merito -. Ampliare gli orari dei nidi senza far pagare un euro in più ai genitori è vero welfare familiare: le mamme che vogliono e devono lavorare, ma sono in difficoltà nella gestione dei figli, hanno finalmente una

risposta concreta. Più servizi, più flessibilità, più libertà di scelta. Perché la natalità e l'occupazione femminile non si sostengono con i bei discorsi, ma con misure concrete. Ed è un messaggio chiaro agli amministratori: non siete soli. Noi ci siamo, e investiamo sui vostri territori».

La diffusione sul territorio. I Comuni piemontesi destinatari dei finanziamenti sono così ubicati: 21 nel territorio della Città metropolitana di Torino, 13 nella provincia di Alessandria, 10 in provincia di Novara,

9 nell'Astigiano e altrettanti nel Cuneese, 6 nel Biellese, 4 nel Vercellese e 2 nel Vco.

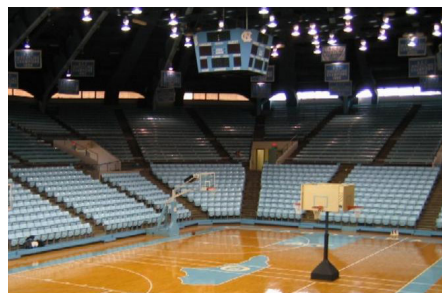
Dal 2021, anno in cui la misura è stata sperimentata per la prima volta, sono circa 350 i progetti finanziati ai Comuni e 3.066 i bambini coinvolti (565 nel 2021, 580 nel 2022, 718 nel 2023, 1.203 nel 2024).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/orari-ampliati-parita-tariffa-100-asili-nido>

A disposizione 14 milioni di Fondi Fesr Riqualficazione energetica per gli impianti sportivi

Possano presentare richiesta gli enti locali

Dalla Regione Piemonte una importante dotazione finanziaria di 14 milioni di euro, nell'ambito



del Programma regionale dei Fondi Fesr 2021-2027 destinati ad interventi di efficientamento energetico. Sono due le misure approvate ieri dalla Giunta regionale del Piemonte, riguardanti l'efficientamento energetico, per la riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climateranti in edifici, strutture e impianti pubblici destinati ad attività sportive. La finalità è di promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra, con le energie rinnovabili. Beneficiari sono la Città Metropolitana di Torino, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Unioni Montane. «Con questo importante provvedimento - spiegano il presidente della Giunta Regionale del Piemonte Alberto Cirio e gli assessori regionali al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi Paolo Bongioanni e all'Ambiente Matteo Marnati - la Regione Piemonte va incontro alle richieste dei Comuni e delle società sportive che necessitano di impianti più moderni, più sostenibili, più efficienti e confortevoli, per chi si allena ed anche per chi assiste agli eventi sportivi. La capacità del Piemonte di attrarre grandi eventi sportivi che rappresentano un forte traino ed esempio per tanti giovani dev'essere supportata dallo stesso impegno per offrire loro la possibilità di praticare lo sport in modo diffuso e con impianti all'avanguardia, anche a partire dall'impatto ambientale e dall'uso intelligente delle risorse energetiche».

L'obiettivo è di andare verso una transizione energetica sostenibile. Una misura che rende più efficienti dal punto di vista energetico gli edifici e i relativi impianti dei beneficiari, destinati ad attività sportive, con l'abbattimento di consumi di energia primaria, con la riduzione della spesa connessa al consumo di energia che negli ultimi anni è aumentata in modo considerevole. La direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", d'intesa con la direzione regionale "Competitività del sistema Regionale" ha approntato due schede di misura attuative che prevedono di fornire il sostegno sotto forma di sovvenzione. Per quanto riguarda la misura "Interventi di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climateranti negli edifici, strutture ed impianti pubblici destinati ad attività sportive" (non professionali) è prevista una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro, mentre per la misura "Interventi per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili, sempre per edifici pubblici, è prevista la dotazione finanziaria di 4 milioni di euro.

Sono ammissibili i seguenti interventi di riduzione della domanda di energia: isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato; sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato; sistemi di schermatura e/o ombreggiamento; efficientamento - sostituzione degli impianti di climatizzazione; efficientamento - sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria; efficientamento - sostituzione nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica; efficientamento - sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti; installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore; efficientamento - sostituzione di impianti tecnologici a servizio di impianti sportivi. Sarà il Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio a predisporre gli atti necessari all'attuazione delle due misure ed a definire le modalità procedurali per la presentazione delle domande, tramite apposito bando di prossima emissione. La dotazione finanziaria deriva da fondi europei, fondi statali regionali e risorse del Fondo Sviluppo e Coesione del bilancio regionale 2025-2027.

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Sino a domenica 15 dicembre concerti sul territorio e incontri, sotto il segno della solidarietà, in sostegno della Lilt

Settimane Musicali Internazionali alessandrine

Domenica 30 novembre musiche di Beethoven e Chopin a Capriata d'Orba

Fino a lunedì 15 dicembre, la provincia di Alessandria si anima con la nuova edizione di Settimane Musicali Internazionali, una rassegna di concerti che unisce musica di alta qualità, paesaggi suggestivi e impegno sociale. Promossa dall'associazione Musica & Cultura "Pentagramma", l'iniziativa che, dal 31 maggio, continua a portare la musica classica in tutto l'Alto Monferrato. Venti appuntamenti musicali ambientati in palcoscenici d'eccezione: piccoli borghi, chiese e teatri locali sono in-fatti teatro di concerti e non solo. Nel programma di quest'anno spiccano esibizioni molto diverse tra loro, dalla musica da camera al recital pianistico, dal violino al violoncello, fino a formazioni più ampie, interpretando composizioni che spaziano dal repertorio classico al contemporaneo. Domenica 30 novembre alle ore 17.30 la rassegna farà tappa a Capriata d'Orba: al Salone Saoms di via Roma 65 Alessandro Marano si esibirà in un recital pianistico interpretando capolavori dei grandi compositori Beethoven e Chopin. L'identità della rassegna non è solo artistica: alla base c'è anche una forte dimensione sociale. Il ricavato degli ingressi, infatti, viene devoluto a progetti di beneficenza a sostegno della Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Novi Ligure. In questo modo, ogni concerto diventa occasione non solo di bellezza ma anche di

XI Edizione SETTIMANE MUSICALI INTERNAZIONALI 2025

direttore artistico: Ciriaco Faragelli

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: TEL. 334.9465142 - 347.1099307 | BIGLIETTO UNICO: 3€

vincia Alessandrina, contribuendo a rafforzare il valore della musica come bene comune, strumento di coesione, bellezza e condivisione.

Eliana Cassarino

Alessandria, a Maria Vittoria Nardini la Borsa di studio "Ivaldi"

Celebrare un percorso di studio e ricevere un premio al merito, alla responsabilità e all'impegno. È successo martedì 25 novembre a Maria Vittoria Nardini, studentessa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Vinci-Nervi-Fermi-Migliara" di Alessandria, nel corso della cerimonia ospitata a Palatium Vetus, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. In questa occasione le è stata conferita la borsa di studio "Domenico (Michele) Ivaldi", un riconoscimento che da cinque anni premia gli studenti più meritevoli dell'indirizzo economico-giuridico dell'Istituto "Vinci". Il premio, del valore di 4.000 euro e promosso dalla Fondazione Solidal su volontà della famiglia Ivaldi, è riservato agli studenti diplomati con 100/100 e intenzionati a proseguire il proprio cammino accademico in ambito economico o giuridico. La borsa non si limita ad aiutare economicamente: rappresenta un incoraggiamento a proseguire un percorso di crescita coerente e determinato. La cerimonia ha riunito il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Luciano Mariano, il presidente della Fondazione Solidal, Antonio Maconi, e i familiari del dottor Ivaldi, la moglie Anna Maria e la figlia Michela. Mariano ha sottolineato come sostenere studenti meritevoli sia motivo di grande soddisfazione e come il premio possa costituire un supporto concreto nelle prime tappe della carriera universitaria. Maconi



ha aggiunto che questa borsa rappresenta un modo tangibile per custodire la memoria di Ivaldi, valorizzando giovani capaci di interpretarne i valori. A parlare con particolare emozione è stata Michela Ivaldi, che ha ricordato come il premio rientri in un più ampio progetto formativo promosso dallo Studio Ivaldi e Associati, fondato dal padre. Lo studio collabora con scuole e università offrendo tirocini e occasioni di crescita professionale, con l'intento di creare un ponte tra formazione e mondo del lavoro per gli studenti del territorio. Il dottor Domenico Ivaldi, scomparso nel 2020, è ricordato non solo come commercialista stimato, ma anche come figura attiva nella vita pubblica alessandrina. Entrato giovanissimo nel consiglio di amministrazione dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, vi rimase per oltre dieci anni; guidò inoltre l'Amag per due mandati e ricoprì il ruolo di tesoriere della Croce Verde. Pur senza incarichi politici elettivi, si distinse per concretezza, dedizione e senso civico. Forte e duraturo fu anche il legame con l'Istituto "Leo-nardo Da Vinci", dove studiò e insegnò per molti anni, lasciando un'impronta profonda nelle generazioni di studenti che lo conobbero. Per Maria Vittoria, l'assegnazione della borsa di studio rappresenta non solo un traguardo, ma l'inizio di nuove opportunità accademiche e professionali. (ec)

Al via "Natale tra Museo e Biblioteca 2025" A Casale Monferrato

NATALE TRA MUSEO E BIBLIOTECA 2025

casalemonferrato.it

Da lunedì 8 dicembre tre appuntamenti tra musica, arte e cultura. A dicembre, complice l'atmosfera natalizia, fioccano le iniziative. Lunedì 8 dicembre sarà la volta di "Natale tra Museo e Biblioteca" nuova evoluzione della rassegna "Natale al Museo", l'iniziativa musicale ideata da Fabio Furnari e promossa dall'Associazione Gli Invaghiti Ets insieme all'Assessorato alla Cultura e al Museo Civico Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, che propone un ciclo di concerti pensato per unire l'esperienza musicale alla conoscenza delle collezioni cittadine, con lo scopo di valorizzare e diffondere il patrimonio culturale locale. Tra le novità di quest'anno spicca una nuova location, ovvero la Biblioteca Civica "Giovanni Canna", che sarà sede di tutti i concerti nella Sala del Senato. L'altra novità di questa edizione è la programmazione dei concerti in due fasce orarie differenti: alle ore 15.30 e alle ore 16.30. Al termine di ogni appuntamento, il pubblico potrà poi spostarsi al Museo Civico per la tradizionale visita guidata gratuita, arricchita quest'anno dal percorso dedicato al pittore Pier Francesco Guala e dalla mostra "Pietro Francesco Guala, ritrattista e pittore tra sacro e profano", che riunisce opere provenienti dai ritratti dei marchesi Scarampi di Camino e dalle raccolte museali casalesi. (ec)

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Ad Asti il Salone dell'Orientamento per le scuole medie



Sabato 29 novembre, al Polo universitario Uni Astiss, in piazzale Fabrizio de Andrè, ci sarà il Salone dell'Orientamento post I Ciclo, rivolto agli studenti delle scuole medie di Asti e provincia. L'iniziativa è organizzata dalla rete territoriale nell'ambito del Sistema Regionale di Orientamento, per supportare le ragazze e i ragazzi nella scelta consapevole del percorso di studi da seguire al termine della scuola di I grado. Il Salone, aperto dalle ore 9 alle 17, offre la possibilità di colloqui individuali con gli orientatori, con gli insegnanti e gli alunni delle scuole secondarie di II grado, e alle ore 10,30 è in programma un seminario informativo rivolto ai genitori, a cura di Obiettivo Orientamento Piemonte. Saranno inoltre presenti le Agenzie formative territoriali.

www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/orientamento/open-days-saloni-orientamento

Asti Film Festival alla 15esima edizione



Fino a domenica 30 novembre il cinema internazionale è protagonista all'*Asti film festival*, organizzata da Sciarada Produzioni in collaborazione con il Circolo Cinematografico Vertigo. Sono oltre 100 le proiezioni previste in concorso, suddivise in sei sezioni: Asti Doc e Asti Doc Int per i documentari, Asti Short e Asti Short Int per i cortometraggi, La prima cosa bella e La prima cosa bella International per le opere prime di lungometraggio. Debutterà in questa edizione del Festival anche una nuova sezione appositamente dedicata ai cortometraggi d'animazione internazionali. Ospiti speciali dell'edizione 2025 sono Andrea Bosca, Maurizio Ferrini, Iaia Forte. La rassegna cinematografica si svolge in Sala Pastrone, in via Alfieri 2 ad Asti.

www.astifilmfestival.it

Prosegue il Bagna Cauda Day in Piemonte e nel mondo



Il *Bagna Cauda Day* prosegue da venerdì 28 a domenica 30 novembre in 160 locali ad Asti, in Piemonte e nel mondo, confermandosi un appuntamento diffuso e coinvolgente. Il viaggio della bagna cauda continua oltre i confini nazionali e sabato 29 novembre la manifestazione approda a Shanghai, grazie alla rinnovata collaborazione con il ristorante Da Marco, l'Associazione Piemontesi nel Mondo e la Fic, Cuochi China. Nel secondo weekend del Bagna Cauda Day saranno tante le iniziative collaterali da vivere anche nell'Astigiano, culla della manifestazione: dalle visite guidate alla casa natale di Vittorio Alfieri alla mostra "Paolo Conte. Original", dedicata all'attività pittorica del celebre cantautore astigiano; per chi preferisce l'aria aperta, il 30 novembre ci sono l'escursione guidata Bagna Cauda Walk e il tour in mountain bike Bagna Bike, o le escursioni a cavallo di Bagna Caval; oppure ancora la bagna cauda a tempo di Jazz del 28 novembre sotto il tendone di Viatosto. Altro momento significativo si è svolto lo scorso weekend ad Asti, in apertura della rassegna, con la consegna nella sede della Banca di Asti del Premio Testa d'Aj a Paolo Pejrone, architetto e paesaggista; a Gian Marco Griffi, scrittore; a Matteo Piano, atleta astigiano e già colonna della Nazionale italiana di pallavolo; a Raffaella Bologna, produttrice vitivinicola e a Raffaele Iachetti, artista e autore del Bavagliolone 2025.

<https://bagnacaudaday.it>

Oro incenso e mirra, i Presepi del Monferrato



La magia del Natale torna sulle colline del Monferrato con la decima edizione della rassegna *Oro Incenso e Mirra – Presepi nel Monferrato*, proponendo un itinerario diffuso che unisce paesi, comunità e tradizioni nel segno della bellezza e della convivialità. Da sabato 7 dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026 sono 8 i Comuni dell'Astigiano coinvolti con le rappresentazioni della Natività: Aramengo, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Cocconato, Frinco, Monale e San Damiano. Dal cuore delle colline astigiane alle borgate più raccolte, ogni paese accende la propria storia con un presepe diverso: artistico o popolare, in terracotta o in legno, costruito con materiali semplici. Ad accogliere i visitatori ci saranno inoltre i mercatini di Natale, mostre d'artista e percorsi tematici, spettacoli teatrali e concerti di Natale.

www.presepinelmonferrato.it

BIELLA

il Duomo di Biella



Natale nel cuore di Biella con tanti appuntamenti



La Città di Biella si appresta a festeggiare anche quest'anno il Natale con un ricco programma di iniziative dal titolo *Il Natale nel cuore di Biella*, che animerà il centro cittadino con eventi, luci e iniziative per tutte le età. Gli appuntamenti prenderanno il via con l'accensione dell'albero di Natale della Città, in Piazza Vittorio Veneto, il 6 dicembre alle ore 17, con la partecipazione della Fanfara degli Alpini di Pralungo e della cantante Sara Ramella. Confermate, tra le attrazioni, la pista di pattinaggio che aprirà il 14 novembre, il luna park in piazza Duomo e i mercatini natalizi. Tra questi, il suggestivo "Villaggio di Babbo Natale" con le caratteristiche casette in Piazza Vittorio Veneto e un igloo trasparente all'interno del quale saranno proposte attività di inclusione e socializzazione a bambini e alle loro famiglie, grazie alla collaborazione di diverse associazioni del territorio e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Le vie e le piazze del centro saranno animate da concerti natalizi e dal tradizionale trenino di Natale, che percorrerà le strade cittadine. Non mancheranno inoltre spettacoli itineranti: mangiafuoco, mago, danze luminose, street band e gli immancabili Babbi Natale in centro città. Per favorire la partecipazione di cittadini e visitatori nelle giornate del 13, 20 e 23 dicembre i parcheggi blu saranno gratuiti.

<https://comune.biella.it/novita/natale-nel-cuore-di-biella-2025>

La città del lavoro, festival di storia a Biella



Sino a sabato 29 novembre si terrà a Biella la seconda edizione de *La città del lavoro*, festival di storia iniziato giovedì 27 e promosso dal Centro di Documentazione sindacale "Adriano Massazza Gal" e diretto da Fabrizio Loreto, docente di Storia contemporanea all'Università di Torino. L'iniziativa, dedicata ai temi del lavoro, della memoria e delle trasformazioni sociali, propone incontri, mostre, e percorsi guidati che intrecciano ricerca storica, esperienze del territorio e riflessioni contemporanee. La seconda edizione del festival punta ad esplorare storia, memoria, trasformazioni e futuro del lavoro nel biellese cercando di valorizzare i numerosi attori e le diverse esperienze (archivi, biblioteche, centri di ricerca, fondazioni e istituti) che il territorio ha sviluppato nel corso degli ultimi decenni. Tante le novità di quest'anno, tra musica e arte. Tra queste, la mostra fotografica "Guido Rossa fotografo", aperta fino al 30 gennaio 2026, che vedrà la partecipazione di esperti di rilievo, fra cui Enrico Camanni, giornalista, scrittore e alpinista. La mostra è dedicata a Guido Rossa, sindacalista ucciso dalle Brigate Rosse, con un'esposizione fotografica focalizzata sulla sua passione alpinistica. *La città del lavoro* ha il patrocinio della Città di Biella e del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella bando CulturHub.

www.cdsbi.it/iniziative-ed-eventi/progetti-in-corso/la-citta-del-lavoro

Biella attraverso i manifesti



Con il progetto "Da cosa nasce cosa" di Bi-Box Art Space, l'arte contemporanea torna ad abitare due grandi spazi di affissione, sorprendendo i passanti, sostituendo le pubblicità con due elementi "fuori posto", in grado di interrompere lo sguardo automatico, spingendo a interrogarsi sul ruolo delle immagini e sul valore degli oggetti nella nostra vita quotidiana. I manifesti rimarranno visibili dal 1° dicembre per quindici giorni. Protagonisti di questa edizione sono gli oggetti: maneggiati, consumati dimenticati; oggetti funzionali, simbolici, affettivi, industriali. Le due opere selezionate nascono da immaginari e culture differenti, e proprio per questo aprono uno sguardo plurale sulla relazione fra oggetti, identità e memoria: *Bigo Moments* opera inedita di Andrea Dalla Fontana e Stefano Maffeo, esplora con ironia l'immaginario biellese attraverso il linguaggio della pubblicità, mentre *Portrait of Time* del fotografo cinese Jin Ting trasforma un macchinario dell'era tessile in un ritratto sospeso, poetico e malinconico. Attraverso una sezione apposita del manifesto, le persone saranno inoltre invitate a inviare delle proposte, indicando quale sia l'oggetto che secondo loro rappresenta maggiormente Biella. Le varie suggestioni verranno illustrate dagli artisti e presentate venerdì 12 dicembre, alle ore 18, in un evento alla galleria BI-Box.

www.bi-boxartspace.com

Apri ai visitatori il Presepe Gigante di Marchetto



Prende il via la 38ma del Presepe Gigante di Marchetto, visitabile dal 30 novembre all'11 gennaio. Il Presepe Gigante nasce nel 1980 a Marchetto, una piccola frazione montana del Comune di Mosso, da cui prende il nome ed è l'evoluzione di una secolare trazione natalizia, quella del grandioso falò della vigilia, acceso per "scaldare" Gesù Bambino appena nato, tradizione che si ripete ogni anno il 24 dicembre e richiama centinaia di persone. Dal 2012 il Presepe Gigante viene allestito nel centro storico del capoluogo. La piccola frazione non era più in grado di accogliere le migliaia di persone che giungevano da ogni parte d'Italia. Il presepe è visitabile dalle ore 10 di domenica 30 novembre. In Piazza Italia a Mosso saranno presenti anche numerosi espositori con idee regalo, prodotti eno-gastronomici e artigianato, intrattenimenti, musica e golosità offerte dalla Pro Loco. La visita inaugurale si terrà alle ore 15,30, seguita dall'accensione della suggestiva illuminazione notturna all'imbrunire. Mercoledì 24 dicembre, alle ore 20, ritornerà anche la tradizionale fiaccolata con partenza dal Presepe Gigante. All'arrivo in Frazione Marchetto alle 21,30 sarà acceso il grandioso Falò per scaldare il Bambin Gesù.

www.presepegigantemarchetto.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Un uovo polmone verde, nell'ambito di un progetto promosso da Comune di Bra, Slow Food e privati

Inaugurato il bosco urbano di Bra

Restituita alla città un'area verde rigenerata e con la biodiversità



Bra ha inaugurato il bosco urbano, restituendo alla città un'area verde rigenerata e con piantumazioni che valorizzano la biodiversità

La Città di Bra, culla tra l'altro del movimento Slow Food nato nel 1986 come risposta alla crescita del fast food e alla perdita delle tradizioni gastronomiche locali, ha celebrato un nuovo importante capitolo della propria storia: l'inaugurazione del nuovo Bosco di Bra, un progetto di riqualificazione urbana ed ambientale che restituisce alla città un'area verde rigenerata e simbolicamente legata ai valori della biodiversità e della tutela del territorio.

Il progetto del Bosco Urbano è nato dalla sinergia con il Comune di Bra, che ha permesso l'individuazione e l'allestimento di un'area urbana a uso pubblico da destinare al progetto di riforestazione, in linea con le politiche ambientali e di sostenibilità promosse dalla Città di Bra.

Il percorso si inserisce inoltre all'interno della collaborazione tra San Bernardo e Slow Food, partnership avviata nel 2020 e orientata allo sviluppo di tre progetti ecosostenibili che accompagneranno l'azienda verso il traguardo della neutralità carbonica nel 2026, anno del suo centenario.

Da sempre attenta alla sostenibilità, San Bernardo ha intrapreso un percorso di riduzione dell'impatto ambientale già nel 2003, grazie all'utilizzo di energia rinnovabile proveniente dal parco eolico che alimenta lo stabilimento. Dal 2020 l'azienda è sostenitore ufficiale di Slow Food Italia, partner di Terra Madre e dell'Unisg, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con le quali ha avviato un programma di tutela e valorizzazione della natura in Valle Tanaro.

Il nuovo Bosco di Bra non rappresenta solo un investimento ambientale, ma un intervento di qualità urbana che restituisce alla comunità uno spazio verde fruibile e rigenerato. Il progetto ha permesso la piantumazione di essenze arboree e arbustive secondo il progetto tecnico, disposte in modo irregolare e nel rispetto delle caratteristiche dell'area dalla superficie di 6.900 metri quadrati.

Con l'inaugurazione del Bosco di Bra, la Città conferma ancora una vol-



ta il proprio ruolo guida nelle politiche di sostenibilità e tutela del territorio, mentre San Bernardo rinnova concretamente il proprio impegno verso un futuro più equilibrato e rispettoso dell'ambiente. Elena Tassone, responsabile marketing dell'azienda: «Un grande onore per San Bernardo essere presente oggi a Bra e vedere il realizzarsi di un progetto che è stato lanciato nel 2022 durante "Terra Madre", insieme a Slow Food. La collaborazione tra noi e l'associazione con sede proprio a Bra è nata nel 2020 e, in comunione di intenti, abbiamo voluto sviluppare alcuni progetti che porteranno Acqua San Bernardo al raggiungimento della neutralità carbonica. Oltre al bosco urbano, stiamo attuando opere di tutela dei prati stabili che circondano le fonti di San Bernardo e la riqualificazione di aree boschive incolte e inefficienti. Con l'avvicinarsi del primo centenario di attività, San Bernardo ha scelto di ricoprire un ruolo attivo nella tutela della natura e nell'equilibrio di ogni ecosistema. La nostra ferma volontà è quella di preservare la biodiversità del territorio e di voler compensare urgentemente le emissioni di Co2 attraverso pratiche sane e coscienti. La realizzazione di questo bosco urbano rappresenta un punto di grande orgoglio e un passo fondamentale nella realizzazione della neutralità carbonica aziendale».

Commentano il sindaco di Bra, Gianni

Fogliato, e l'assessore all'Ambiente, Francesca Amato: «Questo intervento di forestazione urbana rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra realtà pubbliche e private. La creazione di un bosco urbano offre alla comunità uno spazio verde destinato a crescere nel tempo fino a diventare un vero e proprio bosco. Celebrare questo momento oggi, nella Giornata dell'Albero, insieme ai bambini, ha un valore particolare: è a loro che abbiamo il dovere di consegnare una città e un ambiente più verdi e più sostenibili. Come Amministrazione ci impegniamo a continuare a lavorare in questa direzione».

Il vicepresidente di Slow Food Italia, Federico Varazi: «Questo progetto nasce a Terra Madre 2022, in un momento in cui non era ancora stata dichiarata la fine della pandemia di Covid-19. Era l'anno della ripresa, della rigenerazione, tema centrale dell'evento: rigenerazione dei sistemi alimentari, dei suoli, delle comunità e, in definitiva, della vita stessa. Oggi, vedere realizzato il Bosco di Bra mentre altri interventi di riqualificazione ambientale sono in corso, grazie al sostegno di un sostenitore ufficiale di Slow Food Italia come San Bernardo, rappresenta un traguardo importante anche per la nostra organizzazione. Siamo orgogliosi di aver contribuito alle politiche di riforestazione promosse da S. Bernardo e di essere qui, nella Giornata Nazionale degli Alberi, per celebrarne il valore. Questa ricorrenza nasce per ricordarci quanto gli alberi siano fondamentali: per l'ambiente, per la qualità dell'aria, per il contrasto ai cambiamenti climatici. Ma anche per il benessere delle comunità e per migliorare la qualità della vita dei cittadini, a cominciare da quelli di Bra. In un Paese che registra in media appena 24 alberi ogni 100 abitanti, considerando i capoluoghi italiani, è evidente quanto sia ancora insufficiente la presenza di verde urbano nelle nostre città».

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/inaugurato-il-bosco-di-bra-un-nuovo-polmone-verde-in-citta?type=2>

CARMINE ROCCO GRASSI ANDRÀ A PARMA

Alba, la città ha salutato il questore di Cuneo

Nel Palazzo comunale di Alba il sindaco Alberto Gatto ha salutato il questore di Cuneo, Carmine Rocco Grassi (in foto), che si trasferirà



alla questura di Parma dal prossimo primo dicembre. Insieme al comandante del Corpo di Polizia Municipale Antonio Di Ciancia, il sindaco ha ringraziato il questore per la proficua collaborazione intercorsa con la Città di Alba fin dall'agosto 2023. A capo della Questura di Cuneo arriverà Rosanna Minucci, proveniente dalla Polfer di Genova e già dirigente della divisione Pasi nella stessa questura cuneese. «A nome dell'Amministrazione comunale e della comunità albesa – dichiara il sindaco Alberto Gatto – esprimo la mia più sincera gratitudine al questore Carmine Rocco Grassi, per la collaborazione costante e qualificata che ha caratterizzato il suo operato nella nostra città e sul nostro territorio fin dall'estate 2023. Al questore Grassi rivolgo i migliori auguri per il nuovo incarico alla Questura di Parma, certo che saprà portare anche lì la professionalità e l'umanità che hanno contraddistinto il suo servizio sul nostro territorio».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-sindaco-ha-salutato-il-questore-di-cuneo-carmine-rocco-grassi>

PROSSIMO APPUNTAMENTO VENERDÌ 19 DICEMBRE

A Cuneo torna il "Municipio a porte aperte"

Torna venerdì 28 novembre "Municipio a porte aperte", che prevede una giornata al mese di visite guidate alla scoperta della storia



dell'edificio e degli ambienti in cui si lavora a servizio della città. Sarà possibile conoscere la storia del maestoso Salone d'Onore, passando dallo Scalone con le sue eleganti targhe, per poi visitare la Sala Giunta, quella del Consiglio e l'ufficio del sindaco. Le visite sono realizzate da guide accreditate della Itur sc, che ha in appalto i servizi di apertura e visita guidata dei musei cittadini e della Torre Civica. La mattina sarà riservata alle scuole, a partire dalle ore 10 e fino alle ore 12, mentre il pomeriggio sarà dedicato a tutti i cittadini e turisti: partirà una visita guidata gratuita ogni ora (15.30, 16.30 e 17.30) con ritrovo nel cortile del Comune in via Roma 28. Per partecipare è necessario prenotarsi scrivendo a accoglienza.museo@comune.cuneo.it o chiamando lo 0171.634.175. Per il 28 novembre rimangono pochissimi posti. In caso di tutto esaurito, è possibile prenotarsi per le visite che si terranno venerdì 19 dicembre e venerdì 30 gennaio 2026. I recapiti sono altrettanto validi per richiedere maggiori informazioni.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/venerdi-28-novembre-torna-il-municipio-a-porte-aperte/>

La massima considerazione è stata espressa all'assemblea nazionale Upi svoltasi a Lecce

Il Capo dello Stato per le Province

Mattarella: «Hanno un ruolo centrale nel sistema delle autonomie»

Nel corso dell'assemblea dell'Upi, Unione delle Province d'Italia, svoltasi a Lecce, martedì 25 novembre, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha richiamato l'importanza delle Province nel sistema delle autonomie locali, evidenziando che queste istituzioni, radicate nel tessuto comunitario, per i cittadini «*rapresentano un punto di riferimento, persino, sovente, un elemento qualificante di identità*».

All'assemblea Upi è intervenuto anche il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo.

Richiamando la necessità di una prospettiva ampia e coerente con il disegno costituzionale, il Presidente ha rimarcato che il sistema delle autonomie della Repubblica è «*un edificio armonioso basato sul principio della leale collaborazione*», nel quale ogni livello istituzionale (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato) esercita un ruolo complementare. In questo contesto, Mattarella ha richiamato la necessità di non trascurare la stabilità e la chiarezza delle funzioni attribuite a ciascun ente.

Il Capo dello Stato ha inoltre ricordato che il rinnovato Titolo V della Costituzione, confermato dal referendum popolare del 2001, riconosce pari dignità a tutti i livelli di governo territoriale, inserendoli come pilastri della Repubblica e ribadendo il principio, sancito dall'articolo 5, di promozione delle autonomie locali.



Il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, mentre saluta il Capo dello Stato Sergio Mattarella

In chiusura, Mattarella ha richiamato l'urgenza di un adeguamento pieno e coerente con quanto previsto dalla Carta costituzionale: «*Rimane l'interrogativo di fondo: come adeguare le funzioni delle Province a quanto dispone la Costituzione? Non ci si può sottrarre al dovere di attuarla*».

Ha commentato il presidente Robaldo: «*Non è la prima volta che il Presidente Mattarella richiama il Parlamento e le forze politiche ad una maggiore attenzione nei confronti delle Province. Oggi, però, questo richiamo si fa più intenso perché evidenzia quanto i cittadini riconoscano e si identifichino nelle Province stesse. Auspicio che il richiamo del Presidente sia ascoltato*».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65848>

Per il vetro e la raccolta del verde. Da gennaio raccolta stradale degli sfalci

Novità nella differenziata a Bra

Poche, ma alcune significative, le novità nella raccolta dei rifiuti a Bra nel 2026. Non cambia il contenitore per raccogliere i rifiuti differenziati, con il mantenimento del "sacco conforme" di colore rosso che ha caratterizzato la raccolta negli ultimi due anni. Ancora nel nuovo anno sarà possibile utilizzare i medesimi sacchetti distribuiti dall'Ecosportello cittadino di corso Monviso, gestito dalla società Str, Società trattamento rifiuti. I kit di raccolta possono essere ritirati presso la sede dell'Ecosportello, previa prenotazione, oppure richiedendone la consegna a domicilio, sempre contattando l'Ecosportello scrivendo all'indirizzo ecosportello@strweb.biz oppure telefonando al numero 0172.201054, negli orari di apertura del servizio (lunedì: 8.30-12.30; martedì 8.30-12.30 ; 14-18; mercoledì 8.30-12.30; giovedì 8.30-12.30 ; 14-18; venerdì 8.30-12.30; chiuso nel fine settimana), ovvero lasciando un messaggio in segreteria telefonica. Nei prossimi mesi sarà installato anche un distributore automatico, sempre nei pressi dell'Ecosportello. Dal primo gennaio 2026 la raccolta degli sfalci e delle potature sarà prevalentemente stradale, potendo utilizzare i cassoni scarrabili presenti in frazioni e quartieri cittadini sette giorni su sette, così come in tutti i centri di raccolta del territorio consortile, Consorzio albese braidese servizi rifiuti, con particolare riferimento ai due a servizio del concentrico (in corso Monviso) e della frazione di Pollenzo (in via Langhe), nei consueti orari di apertura. Il servizio in corso Monviso è assicurato dal

lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30, mentre a Pollenzo il lunedì dalle 14 alle 17, il martedì dalle 14 alle 17.30, mercoledì dalle 14 alle 17, venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e sabato dalle 14 alle 17. Sarà tariffato invece il servizio di ritiro domiciliare: chi vorrà continuare ad usufruire del servizio quindicinale di ritiro del verde, potrà contattare l'Ecosportello per richiederne la prosecuzione al costo di 48,5 euro annui. Novità anche per la raccolta dei rifiuti in vetro nel centro storico. Se nulla cambia per le utenze "non domestiche", ovvero per attività economiche ed associazioni, diverso sarà per le famiglie. Da gennaio 2026 il servizio "porta a porta" sarà sospeso e verranno posizionate una dozzina di nuove campane in alcune aree del centro cittadino: via Vittorio Emanuele II angolo via Piave, via Fasola angolo via Craveri, piazza XX Settembre, via Vittone, piazza Carlo Alberto, via Marconi angolo via Santa Croce, via Audisio e piazza Spreitenbach. In ultimo, verrà anticipata la raccolta dei rifiuti in plastica di Capodanno: la raccolta sarà effettuata mercoledì 31 dicembre 2025 e non il primo gennaio.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/cosa-cambia-per-la-raccolta-differenziata-a-bra>



Cuneo, lavori a San Rocco Castagnaretta sino a venerdì 5 dicembre

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione della rete idrica, Cogesi procederà a Cuneo alla manomissione e posa di nuova tubazione nella frazione San Rocco Castagnaretta, in piazzale della Repubblica, lato giardini, nell'area di intersezione con corso Francia. Gli interventi si protrarranno, salvo imprevisti legati alle condizioni meteorologiche o all'esecuzione delle opere, fino al termine della giornata di venerdì 5 dicembre. I lavori saranno effettuati in orario continuativo, sia diurno che notturno.

Per consentire la corretta esecuzione delle operazioni, in piazzale della Repubblica, lato giardini, adiacente all'intersezione con corso Francia, lungo il tratto di semicarreggiata compreso tra via San Maurizio e corso Francia, sarà istituita la chiusura al transito veicolare, regolamentata da



apposita segnaletica stradale e, ove necessario, da personale addetto. La misura interesserà in particolare i veicoli diretti verso corso Francia con svolta a destra. Contestualmente sarà attivato il divieto di sosta con rimozione forzata, laddove si rendesse indispensabile. In corso Francia, lato giardini, nell'area di intersezione con piazzale della Repubblica, sarà inoltre istituita la chiusura dell'attraversamento ciclopeditone, anch'essa regolamentata da segnaletica e movieri. Si invita la popolazione a prestare attenzione alle indicazioni presenti in loco e a programmare i propri spostamenti tenendo conto delle modifiche alla viabilità.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/san-rocco-castagnaretta-dal-27-novembre-lavori-sullacquedotto/>

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE NEL SALONE SOMS

Persone con disabilità, Racconigi si parla diritti



Giornata
Internazionale
delle Persone
con Disabilità
3 DICEMBRE

Mercoledì 3 dicembre, alle ore 10, il Salone Soms di Racconigi ospiterà un appuntamento speciale per celebrare la Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità: un momento di condivisione e riflessione, che coinvolgerà associazioni attive sul territorio, volontari, famiglie, operatori e tutti coloro che, ogni giorno si impegnano per una comunità più inclusiva. Alla mattinata prenderà parte anche Michele Falletti, Garante per i diritti delle persone con disabilità, figura di riferimento che offre supporto, indicazioni e consulenza ai cittadini con disabilità e alle loro famiglie. «*Siamo felici di celebrare a Racconigi la Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, nata su iniziativa delle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere la piena inclusione, i diritti e la dignità delle persone con disabilità* – commenta Falletti -. *Ringrazio tutte le associazioni per il lavoro svolto nell'organizzazione di questo importante momento di riflessione e condivisione, a cui prenderanno parte anche i ragazzi delle scuole. È attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità che possiamo costruire una società più equa e consapevole, in cui le persone con disabilità possano vivere un'inclusione reale e partecipare pienamente alla vita quotidiana*».

Conclude il vicesindaco Alessandro Tribaudino: «*Come Amministrazione siamo particolarmente attenti ai bisogni delle persone con disabilità e, in questi anni, abbiamo messo in campo azioni concrete, come l'istituzione della figura del garante, con l'obiettivo di rendere Racconigi una città sempre più inclusiva. Celebrare questa giornata non è solo un gesto simbolico, ma un passo verso una comunità più accogliente e attenta*».

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1254/Racconigi-celebra-la-Giornata-Internazionale-dei-Diritti-delle-Persone-con-Disabilita-c3-a0->

SABATO 29 NOVEMBRE A VERZUOLO

Convegno sul Parkinson a Palazzo Drago

Sabato 29 novembre, in occasione della Giornata della Malattia di Parkinson 2025, la Struttura Complessa di Neurologia Asl Cn1 di Savigliano con il patrocinio del Comune di Verzuolo e della Società Italiana Parkinson e disordini del movimento Limpe-Dismov, organizza l'evento "Parkinson: passi che curano". L'appuntamento è dalle 14.15. Il programma è dettagliato nella locandina allegata. Per informazioni 0172/719380 - disturbimovimento.savigliano@aslcn1.it

<https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1937/-22Parkinson-3a-passi-che-curano-22---Evento-a-Palazzo-Drago-sabato-29-novembre>



Al Movicentro, su iniziativa del Comune con Polo.Meet e Spazio Mediazione & Intercultura

Cuneo, progetto per i diritti dei migranti

Sabato 29 novembre "Colori dal Mondo", evento di incontro tra culture

Si terrà sabato 29 novembre, a partire dalle ore 15, "Colori dal Mondo", una giornata dedicata all'incontro tra culture, alla scoperta delle tradizioni e alla valorizzazione della ricchezza multiculturale che caratterizza Cuneo e la sua provincia. Si tratta dell'evento conclusivo del progetto "Diritti Migranti", finanziato dalla Fondazione Crc nell'ambito del bando sperimentale "Impegnati nei diritti", che vede coinvolti il Comune di Cuneo, insieme alla compagine operativa che gestisce il Polo.Meet, composta dalle cooperative sociali Fiordaliso, Orso, Emmanuele e Momo e dall'Associazione Spazio Mediazione & Intercultura, oltre ad alcune associazioni di stranieri del territorio.

Il progetto ha come obiettivo centrale proprio il dialogo interculturale, la partecipazione attiva e la piena inclusione dei cittadini di origine straniera nella vita sociale e culturale del territorio. L'appuntamento è dunque per sabato 29 novembre al Movicentro di Cuneo, in piazzale della Libertà 16, a partire dalle ore 15. Il pomeriggio si aprirà con laboratori creativi per grandi e piccoli, un'occasione



Il progetto Diritti Migranti presenta

COLORI DAL MONDO

SABATO 29 NOVEMBRE 2025
MOVICENTRO CUNEO, PIAZZALE DELLA LIBERTÀ 16

15:00
LABORATORI CREATIVI PER GRANDI E PICCOLI «
un'occasione per sperimentare, giocare e conoscere le diverse culture attraverso attività manuali e artistiche

16:00
SFILATA ABITI TRADIZIONALI «
un viaggio visivo tra colori, tessuti e simboli provenienti da diversi Paesi del mondo

17:00
ESIBIZIONE DI BALLO «
uno spettacolo di danze tradizionali

18:00
SPETTACOLO CON IL CORO GOSPEL "BARNABA" «

19:00
APERICENA MULTIETNICA «
a cura del ristorante Sangomar

PER INFORMAZIONI:
SARA BLANGETTI - 328 548 1531

per sperimentare, giocare e conoscere le diverse culture attraverso attività manuali e artistiche.

A seguire, dalle 16, sfilata di abiti tradizionali a cura delle associazioni di stranieri presenti sul territorio, un viaggio visivo tra colori, tessuti e simboli provenienti da diversi Paesi del mondo. Alle 17 il palco del Movicentro ospiterà un'esibizione di danza, mentre alle 18 il pubblico potrà assistere allo spettacolo del coro gospel "Barnaba", un momento di musica condivisa. La giornata si concluderà in un clima di convivialità con un'apericena multiethnica a partire dalle 19. "Colori dal Mondo" nasce come occasione di incontro, conoscenza e dialogo, con l'obiettivo di valorizzare la diversità culturale come risorsa di crescita e coesione per tutta la comunità.

L'ingresso è libero e aperto a tutti e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Per informazioni: Cooperativa Sociale Emmanuele: Sara Blangetti - 3285481531.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/colori-dal-mondo-una-giornata-di-incontro-e-condivisione-tra-culture/>

APERTURA DA DOMENICA 30 NOVEMBRE

50 candeline per il presepe meccanico di Racconigi

Il tradizionale Presepe Meccanico di Racconigi, uno dei più antichi di tutta la "Provincia Granda", celebra il traguardo dei 50 anni di attività: era il 1975 quando un gruppo di volontari decise di allestire il primo presepe meccanico tradizionale della città



Presepe TRADIZIONALE MECCANICO

CHIESA DEL GESÙ

DAL 30 NOVEMBRE 2025
AL 6 GENNAIO 2026

Presepi in Cammino

APERTURE
30 novembre
6/7/8/13/14/18 dicembre
dal 20 dicembre 2025
al 6 gennaio 2026

ORARI
Feriali 14.30/18.30
festivi 10.00/12.00 - 14.30/18.30

IL 4 GENNAIO 2026
Ingresso gratuito
a tutti i partecipanti
e a tutti gli spettatori
della manifestazione

RACCONIGI

INGRESSO GRATUITO
www.presepeiracconigi.it

nei locali dell'Oratorio di Santa Maria. Successivamente, per diversi motivi, il presepe è stato collocato nella Chiesa del Gesù, dove attualmente è allestito e dove sarà possibile visitarlo. Le giornate di apertura saranno domenica 30 novembre, sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 dicembre, sabato 13 e domenica 14 dicembre, giovedì 18 dicembre e da sabato 20 dicembre a martedì 6 gennaio 2026; nei giorni feriali dalle ore 14.30 alle 18.30 e nei festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30.

Con una dimensione di oltre 250 metri quadrati, 160 personaggi e oltre 60 movimenti, il presepe meccanico di Racconigi stupisce ogni anno grandi e piccini. Una delle particolarità dell'opera è che è possibile camminarci dentro, consentendo al visitatore di sentirsi parte della scena.

Le statue che animano il presepe provengono dall'antico orfanotrofio di Racconigi e portano la firma "Michelangelo artista racconigese". A queste si affiancano i preziosi "Santon" dell'Alta Savoia, giunti a Racconigi in epoca napoleonica e oggi parte integrante di una collezione che continua ad arricchirsi. I pastori in movimento acquistati negli anni provengono alcuni dalla ditta Frisa, mentre altri sono opera di un artista napoletano trapiantato a Torino: il signor Blanda. Altra chicca del presepe è la presenza di un lago con pesciolini veri e altri effetti acquatici come la pioggia e una cascata. «Negli anni, alla passione dei più anziani si è aggiunto il contributo di un gruppo di giovani, che hanno curato la parte elettronica: gli effetti sonori e luminosi sono frutto del connubio fra una centralina elettronica e un sistema computerizzato creato ad hoc per rendere l'atmosfera davvero magica – commenta Gaetano Maiorano, uno dei volontari del presepe - La varietà di statue, per stile, provenienza e periodo storico, rende questo presepe un piccolo museo vivente, capace di raccontare non solo la Natività, ma anche la storia di chi lo ha custodito, amato e tramandato». Aggiunge Felice di Lorenzo, un altro volontario del gruppo: «Da mesi stiamo lavorando per riaprire l'allestimento in vista delle festività natalizie: questo impegno ci dà grande soddisfazione perché la risposta dei racconigesi è sempre positiva e in tanti vengono a visitare il presepe ogni anno, stupendosi della sua bellezza. Siamo un gruppo affiatato, che mette cuore e passione in ogni dettaglio, ed è grazie a questo impegno condiviso che il presepe continua a crescere e ad emozionare. Vi aspettiamo con gioia per condividere insieme la magia del nostro presepe». Concludono dal gruppo: «Desideriamo infine ringraziare don Maurilio per la sua disponibilità e per il sostegno nel mantenere viva questa tradizione tanto amata dalla comunità racconigese».

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1252/II-presepe-meccanico-di-Racconigi-spegne-50-candeline>

Coldiretti, a Boves la Giornata provinciale del Ringraziamento



Grandissima partecipazione ieri a Boves, al Santuario Regina Pacis, in occasione della 75ª Giornata provinciale del Ringraziamento, la tradizionale ricorrenza con cui gli agricoltori di Coldiretti Cuneo rendono grazie per il raccolto dei campi e chiedono la benedizione sulla nuova annata. A prendere parte al momento di riflessione e preghiera è stata una folta rappresentanza di soci Coldiretti, con il Presidente provinciale Enrico Nada, il direttore Francesco Goffredo, il delegato provinciale Giovanni Impresa Marco Bernardi, la responsabile Donne Coldiretti Monia Rullo, il presidente dell'Associazione provinciale Pensionati Romano Ficetti, insieme a tutti i presidenti e ai segretari di zona. La messa è stata presieduta dal vescovo della Diocesi di Cuneo-Fossano, monsignor Piero Delbosco, e concelebrata dal parroco, don Beppe Panero. Momento centrale della celebrazione è stata la presentazione dei doni della terra, portati all'altare dagli agricoltori. I prodotti offerti sono stati destinati alla Città dei Ragazzi di San Rocco Castagnaretta e alla Casa del Clero di Fontanelle: un gesto semplice ma significativo, che testimonia i solidi valori cristiani e l'impegno sociale che animano la Coldiretti. A seguire, all'esterno del Santuario, il vescovo ha impartito la benedizione ai mezzi agricoli giunti sul posto. La 75ª Giornata nazionale del Ringraziamento è stata accompagnata dal messaggio della Cei, che richiama il legame tra Giubileo, lavoro agricolo



e custodia del creato. I vescovi ricordano che «i beni della terra sono destinati a tutti» e invitano a un modello di agricoltura fondato su pratiche sostenibili e agroecologiche, capaci di tutelare la dignità dei lavoratori e contrastare il cambiamento climatico. Il messaggio richiama inoltre il valore del riposo della terra, la lotta allo spreco alimentare e la necessità di una maggiore solidarietà verso chi non ha accesso ai beni essenziali, affinché la cura del creato diventi un impegno condiviso e generatore di speranza per le future generazioni.

«Anno dopo anno questa Giornata ci ritrova uniti nella gratitudine per i frutti ricevuti, nonostante le ben note difficoltà climatiche ed economiche – commenta Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo - Il tema scelto quest'anno, incentrato sulla sostenibilità, è pienamente in linea con il nostro impegno per fermare il consumo di suolo agricolo e valorizzare un modello economico capace di riconoscere il giusto compenso ai produttori». Il direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo: «La Giornata del Ringraziamento resta un appuntamento prezioso di riflessione e comunità. Chiudiamo un anno agricolo con rinnovata motivazione, consapevoli che solo attraverso costanza, passione e capacità di innovare possiamo affrontare le sfide che ci attendono».

<https://cuneo.coldiretti.it/news/a-boves-il-grazie-del-mondo-agricolo-cuneese/>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Domenica 30 novembre convegno internazionale on-line dedicato all'opera di Vassalli dal Centro studi novarese

Le lingue de "La Chimera" nel mondo

Il volume dello scrittore di Novara ha conosciuto titoli differenti per ogni idioma di traduzione

Domenica 30 novembre alle 18 si terrà in diretta sul canale YouTube del Centro Novarese di Studi Letterari il convegno internazionale dedicato a Sebastiano Vassalli, promosso con il patrocinio del Comune di Novara e la collaborazione della Biblioteca Civica Negroni e del Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica. L'iniziativa, intitolata Le lingue della Chimera. Vassalli nel mondo, è organizzata nel decennale della morte dello scrittore novarese e vedrà la partecipazione di studiosi e traduttori provenienti da diversi Paesi. L'incontro sarà aperto da Roberto Cicala, autore del volume Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli edito da Il Mulino, e dal saluto istituzionale del Comune di Novara. Sono previsti gli interventi di Mercedes Rodriguez Fierro dell'Universidad Complutense di Madrid, che parlerà della ricezione de La strega in Spagna, di George R. Talbot dell'Edge Hill University di Ormskirk, che analizzerà le traduzioni inglesi dei romanzi di Vassalli, e di Meriel Tulante della Thomas Jefferson University di Philadelphia, che proporrà una riflessione su Italian Chimeras. Le conclusioni saranno affidate a Giovanni Tesio, già ordinario dell'Università del Piemonte Orientale e coautore dell'autobiografia-intervista Un nulla pieno di storie. Durante la tavola rotonda saranno ricordati anche i contributi di altri traduttori: Veronika Strehlke, che ha curato la versione tedesca di Marco e Mattio; Luminitza Beiu-Paladi dell'Università di Stoccolma; Jiří Pelán dell'Università Carlo di Praga; Jean-Charles Vegliante della Sorbonne Nouvelle di Parigi. L'ampiezza delle lingue coinvolte mostrerà la diffusione internazionale dell'opera di Vassalli, tradotta in decine di idiomi. La chimera, in particolare, ha conosciuto titoli differenti, come Die Hexe aus Novara in Germania o Requiem per una strega in Danimarca, e ha visto edizioni prestigiose, dalla Wereldbibliotheek di Amsterdam nel 1992 alla Piper di Monaco e Zurigo nel 1993, fino alle pubblicazioni in Francia, Stati Uniti, Grecia e Gran Bretagna. Proprio in Inghilterra



Il festival Scrittori&giovani dedica la sua XVII edizione al tema Le chimere, con incontri nelle scuole, reading musicali e attività culturali. Sotto, la locandina del convegno internazionale "Le lingue della Chimera Vassalli nel mondo", in programma domenica 30 novembre in diretta sul canale youtube del Centro Novarese di Studi Letterari



il Times Literary Supplement recensì il romanzo definendolo "memorabile" e auspicando una rapida diffusione tra i lettori. Il convegno offrirà anche un excursus sui titoli tradotti della celebre premessa dedicata al "nulla", che nelle varie lingue

diventa Nothingness, La nada, Le néant, Das Nichts, Nimicul, Nicota, O nada. La pluralità di versioni evidenzierà la capacità dell'autore di parlare a culture diverse, mantenendo intatta la forza del messaggio originario. Il Comune di Novara ha previ-

sto un programma di iniziative commemorative, ricordando Vassalli come figura centrale del Novecento italiano e sottolineando il legame profondo tra la sua opera e il territorio novarese. L'assessore alla Cultura Luca Piantanida ha ribadito l'impegno dell'amministrazione nel valorizzare la memoria dello scrittore attraverso festival, letture pubbliche e progetti educativi. Il Circolo dei Lettori di Novara ha contribuito con la Maratona Sebastiano Vassalli, una lettura itinerante del romanzo La chimera che ha attraversato il centro storico, dall'Ospedale Maggiore della Carità al Castello Visconteo Sforzesco, con la partecipazione di Lucilla Giagnoni. Parallelamente, il festival Scrittori&giovani dedica la sua XVII edizione al tema Le chimere, con incontri nelle scuole, reading musicali e attività culturali che hanno coinvolto studenti e cittadini. L'attenzione rivolta a Vassalli ha confermato la volontà di mantenere viva la sua eredità. Il convegno di domenica 30 novembre, disponibile anche con sottotitoli in inglese sul canale YouTube del Centro Novarese di Studi Letterari, resterà accessibile e sarà condiviso sui social degli enti promotori. Il Centro Novarese di Studi Letterari nasce nel 1989 come associazione culturale senza fini di lucro con l'obiettivo di promuovere la ricerca e la diffusione della cultura letteraria. Fondato da un gruppo di studiosi e operatori culturali guidati da Roberto Cicala, oggi presidente, il Centro ha sede operativa presso la Biblioteca Civica Negroni.

<https://www.novara.letteratura.it>

Anche a Borgomanero l'omaggio a Sebastiano Vassalli

Sabato 29 novembre alle 16 la Fondazione Marazza di Borgomanero ospita l'evento conclusivo del festival Scrittori&giovani 2025. La proiezione di video inediti dedicati a Sebastiano Vassalli, che riproducono interviste d'archivio con osservazioni rivelatrici, viene accompagnata dal commento dello storico Giovanni Cerutti, della vedova Paola Todeschino Vassalli e di Roberto Cicala, autore della guida Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli, appena pubblicata da Il Mulino. In Biblioteca, per tutta la giornata, il pubblico può partecipare al consueto scambio libero di volumi attraverso il bookcrossing. L'iniziativa rende omaggio allo scrittore che insegnò a Borgomanero prima di dedicarsi interamente alla narrativa e che amò il territorio novarese dei laghi, descrivendolo in pagine intense. La sua carriera, iniziata con il Gruppo 63 e proseguita con romanzi di taglio storico come La chimera, Marco e Mattio e La notte della cometa, ha cercato di ricostruire il carattere nazionale degli italiani. La nuova guida raccoglie inediti, bibliografia completa e riflessioni critiche.

www.scrittoriegiovani.it

Nati per leggere a Novara

All'Ospedale Maggiore



Lunedì 17 novembre è stato inaugurato il presidio "Nati per Leggere" nella Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara, durante la Giornata Mondiale della Prematurità. L'iniziativa si inserisce nella settimana nazionale "Nati per Leggere", programmata dal 15 al 23 novembre, e si rivolge ai bambini e alle bambine più fragili che necessitano di cure specifiche e strumenti tecnologici avanzati. Il presidio rientra nel progetto di welfare culturale per la prima infanzia "Cultura per Crescere Novara" e nel programma locale Nati per Leggere, coordinati dalla Biblioteca Civica Carlo Negroni. Con questa apertura la città raggiunge dodici presidi complessivi: uno nella Biblioteca Negroni, uno al Centro per le Famiglie, otto negli asili nido comunali e uno nella saletta Abio della Pediatria dell'Ospedale. L'assessore alla Cultura Luca Piantanida ha sottolineato come i presidi favoriscano la relazione tra adulto e bambino attraverso la lettura condivisa, intesa come ponte di comunicazione. Ha poi ricordato che tali spazi diventano occasioni di incontro per le famiglie, strumenti di sostegno alle competenze genitoriali e modalità per creare legami di comunità. L'allestimento nella Terapia Intensiva Neonatale comprende una libreria e una bibliografia selezionata di testi adatti all'utenza della struttura. La collaborazione tra la Biblioteca Civica e il mondo sanitario prosegue con l'obiettivo di diffondere la lettura come risorsa per il benessere dei più piccoli. Nel corso del 2026 sono previste ulteriori attività: formazione per operatori e volontari, incontri rivolti ai genitori e iniziative di promozione della lettura. Durante la settimana nazionale "Nati per Leggere - Andiamo Diritti alle Storie!" si svolgeranno numerose letture dedicate a bambini, bambine e famiglie nella Biblioteca Negroni, nel Centro per le Famiglie, negli asili nido comunali e nello spazio Abio dell'Ospedale.

www.comune.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

La grande danza accende la stagione del Teatro Regio



La grande danza torna protagonista della Stagione d'Opera e di Balletto 2025/2026 del Teatro Regio di Torino, con un calendario di appuntamenti di rilievo internazionale. Sino a sabato 29 novembre (e da giovedì 27) la stella della danza per eccellenza, Roberto Bolle, inaugura il percorso con *Caravaggio*, creazione di Mauro Bigonzetti su musiche di Bruno Moretti ispirate a Monteverdi: il celebre pittore rivive in una danza di luce e ombra tra sensualità trattenuta, tensione drammatica ed emozioni scolpite nel movimento dal grande ballerino. Da venerdì 5 a domenica 14 dicembre il Balletto del Teatro Nazionale di Praga presenterà invece *Romeo e Giulietta* di Sergej Prokof'ev nella coreografia di John Cranko, e da venerdì 19 a domenica 28 dicembre debutterà il Balletto dell'Opera Nazionale di Riga con *Il lago dei cigni* di Čajkovskij nella ripresa di Aivars Leimanis. *Romeo e Giulietta*, balletto in tre atti musicato da Sergej Prokof'ev sul libretto che lo stesso Prokof'ev e Sergej Radlov trassero dalla tragedia di Shakespeare sarà proposto in dieci recite. L'interpretazione è affidata al prestigioso Balletto del Teatro Nazionale di Praga, già ospite nel 2023 con *La bella addormentata* di Čajkovskij. La coreografia è di John Cranko; scene e costumi originali di Jürgen Rose; messa in scena di Filip Barankiewicz, direttore artistico della Compagnia. L'Orchestra del Teatro Regio è diretta dal Maestro Václav Zahradník.

www.teatroregio.torino.it

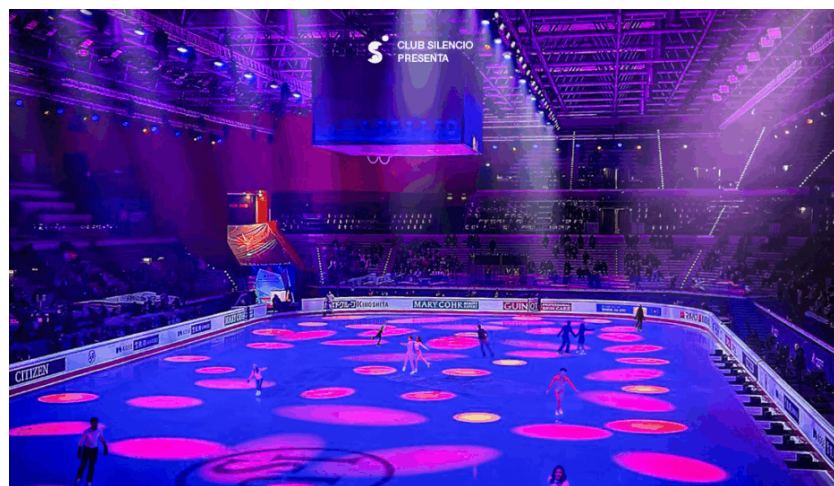
Una Mole di Panettoni al Principi di Piemonte



Una Mole di Panettoni torna a Torino, dal 28 al 30 novembre con la sua 14ma edizione. Nella cornice dell'Hotel Principi di Piemonte sono in programma tre giornate dedicate all'eccellenza dolciaria italiana, declinata in tutte le sfumature del panettone, rappresentate dalle diverse categorie del dolce tipico natalizio: Panettone di Scuola Piemontese e Milanese, Panettone Creativo e Panettone al Cioccolato. A Torino, presenteranno le loro creazioni oltre trenta maestri pasticceri selezionati per partecipare al concorso nazionale, tra cui otto maestri lievisti piemontesi. I criteri di selezione dei pasticceri che possono accedere al concorso sono molto rigorosi: artigianalità, competenza e passione. Elementi imprescindibili che caratterizzano i nomi scelti per prendere parte alla manifestazione torinese. Una giuria composta da sette professionisti valuterà i panettoni, presentati in forma anonima, attribuendo un punteggio da 1 a 10 secondo precisi parametri tecnici. Un itinerario del gusto attraverso le varietà regionali del panettone per un appuntamento molto atteso dagli appassionati del grande lievitato. Tra assaggi e nuove scoperte, *Una Mole di Panettoni* conta ogni anno circa migliaia di visitatori e centinaia di produttori pronti a contendersi i titoli in palio.

www.unamoledi.it

Club Silencio on Ice al Palavela



Saranno Charlene Guignard e Marco Fabbri, che rappresenteranno l'Italia ai Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 nella disciplina della danza sul ghiaccio, i protagonisti di *Club Silencio on Ice*, l'appuntamento di sabato 29 novembre promosso dalla Fondazione Club Silencio presso il Palavela di Torino, che per il secondo anno consecutivo ospiterà una serata che combina spettacolo, musica e sport d'eccellenza in un evento aperto a tutti. Una celebrazione della cultura del ghiaccio pensata sia per chi ama pattinare, sia per chi vuole vivere l'emozione unica di assistere all'esibizione di due fuoriclasse del panorama internazionale. Guignard e Fabbri, coppia di atleti considerata tra le più forti al mondo e con un palmarès internazionale di altissimo livello, sarà ospite dell'appuntamento per regalare al pubblico una performance di grande suggestione: un'opportunità unica per vedere dal vivo due tra i migliori atleti mondiali prima di Milano-Cortina 2026. L'apertura dello show è stata affidata agli atleti della scuola Pattinatori Artistici Torino, che avranno il compito di accompagnare il pubblico nelle atmosfere del pattinaggio di alto livello. Per partecipare alla serata è necessario accreditarsi sul sito di Fondazione Club Silencio.

www.clubsilencio.it

In difference alla Flic Scuola di Circo di Torino



La Flic Scuola di Circo di Torino, prima scuola professionale di circo contemporaneo in Italia curata dalla Reale Società Ginnastica, ha dato il via alla stagione *Caleidoscopio 2025/2026*. Il 29 e il 30 novembre, la Stagione presenta in prima nazionale *In difference*, nuova creazione di Marica Marinoni e Jef Everaert, due artisti cresciuti tra Flic e Cnac, Centre National des Arts du Cirque (Francia) e oggi tra gli interpreti più interessanti della scena europea legata alla ruota Cyr. Entrambe le repliche rientrano inoltre nel cartellone di "Com'è? – Festival Performativo Diffuso per il Benessere Giovanile", in collaborazione con Teatro della Caduta e Cubo Teatro. Lo spettacolo nasce come duetto fisico essenziale e rigoroso, in cui la ruota Cyr agisce come terzo personaggio: non semplice attrezzo, ma interlocutore vivo, che separa e unisce i due performer determinandone traiettorie, tempi, scelte. La costruzione scenica rinuncia agli artifici e procede per sottrazione, affidando alla fisicità pura la responsabilità narrativa. Lo spettacolo prevede un biglietto d'ingresso di 15 euro intero e 10 euro ridotto acquistabile online su www.maiticket.it/location/0052261590456/ spazio-flic-co-bunker o presso la biglietteria dello Spazio Flic a partire da un'ora prima dell'evento.

www.flicscuolacirco.it

Sotto18+ Film Festival inizia dalle scuole



Giunto alla XXVI edizione, *Sottodiciotto Film Festival*, organizzato da Aiace Torino con la Città di Torino e con Iter, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, aggiunge un "+" al suo nome, per includere esplicitamente il pubblico maggiorenne senza dimenticare la propria vocazione originaria. Anche quest'anno, quindi, l'impegno a diffondere il cinema di qualità e la conoscenza del linguaggio audiovisivo presso le nuove generazioni si traduce in un ampio programma per le Scuole, articolato in un mese di proiezioni, incontri, attività didattiche e formative, iniziate il 17 novembre e che proseguiranno sino a lunedì 15 dicembre, che, come sempre, precedono e poi affiancano il Festival aperto a tutto il pubblico, in programma da mercoledì 10 a lunedì 15 dicembre. Tra le proposte del programma, 22 proiezioni, differenziate per ordini e gradi scolastici, accompagnate in sala da incontri in cui esperti di varie discipline approfondiscono con il giovane pubblico i temi specifici trattati dai film; 14 attività didattiche, differenziate per ordini e gradi scolastici, con laboratori e percorsi introduttivi e multidisciplinari di avvicinamento all'uso e alla conoscenza dei mezzi audiovisivi e fotografici; attività formative per docenti ed educatori. Per informazioni e prenotazioni: info@sottodiciottofilmfestival.it; tel. 351-7003486.

www.sottodiciottofilmfestival.it

Doppio appuntamento all'Accademia di Musica di Pinerolo



Martedì 2 dicembre, alle ore 20.30, all'Accademia di Musica di Pinerolo, in viale Giovanni Giolitti 7, proseguono gli appuntamenti della Stagione concertistica 2025/26 con lo spettacolo/concerto *Quel che resta del genio*, che avrà per protagonisti il pianista Francesco Nicolosi e il giornalista e critico musicale Stefano Valanzuolo (testo e voce narrante). Come in un flashback dal sapore cinematografico, cadenzato da una carrellata suadente di grandi pagine pianistiche, *Quel che resta del genio* è un sorprendente racconto romantico e di fantasia, affettuoso e con venature gothic, intorno alla figura del pianista e compositore austriaco Sigismund Thalberg, il cui corpo fu fatto imbalsamare dalla moglie Francesca Lablache e conservato in una teca di cristallo nella sua villa a Napoli. Il 2025 all'Accademia di Musica si chiuderà martedì 9 dicembre con il promettente Jakob Aumiller, il cui concerto rientra in un progetto in collaborazione con il Premio Internazionale Brunelli di Vicenza dove il pianista ha conquistato il Primo Premio nel 2024. Aumiller proporrà un programma con musiche di Scarlatti, Brahms, Ravel, Prokof'ev. Il concerto inizierà alle 20.30, anticipato alle 20 dall'incontro "Inseguire le note", curato da Claudio Voghera, direttore artistico della Stagione.

www.accademiadimusica.it

Natale è reale a Stupinigi



Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi torna l'appuntamento con *Natale è reale* sabato 29 e domenica 30 novembre; domenica 7, lunedì 8, sabato 3 e domenica 14 dicembre, dalle ore 10 alle 19.30; sabato 6 dicembre si terrà "La notte bianca", dalle ore 10 alle 21.30. Tantissime le attrazioni proposte per allietare le feste di grandi e piccoli. Il fantasmagorico Villaggio di Elfi sarà popolato da elfi al lavoro per divertire con performance di circensi, storie, giochi e laboratori con cui sprigionare la propria creatività e realizzare un oggetto natalizio da portare a casa. Babbo Natale accoglierà i bimbi per fare una foto ricordo e postare nel suo Ufficio Postale la letterina. Non mancherà il truccabimbi nell'area Giocolandia dove si potranno anche decorare particolari biscotti con l'elfa pasticciera. Chi è alla ricerca del regalo natalizio potrà cercarlo tra le bancarelle delle eccellenze artigiane ed enogastronomiche del Mercatino di Natale. Per una pausa di gusto è disponibile *Xmas street food*. Oltre alla mostra di presepi, novità di quest'anno è l'esposizione di plastici con modellini di trenini esclusivi anche in movimento, all'interno delle storiche Cucine Reali aperte per l'occasione. In scena anche lo Spettacolo natalizio per tutta la famiglia *Il Dono invisibile*, cantato e ballato dal vivo.

www.natalereale.it

Ivrea, aspettando La Grande invasione 2026



Venerdì 28 novembre, a Ivrea, doppio appuntamento in attesa de *La Grande Invasione 2026*, il festival della lettura curato da Marco Cassini e Gianmario Pilo, con Marianna Doria e Ludovica Giovine per la *Piccola Invasione*, dedicata ai lettori più giovani. Alle ore 18.30 all'Auditorium Mozart, in corso Massimo d'Azeglio 69, è in programma l'incontro con Domenico Starnone, che presenterà il suo ultimo romanzo *Destinazione errata* (Einaudi), attraverso cui l'autore aggiunge un nuovo tassello alla sua esplorazione della fragilità della coppia, luogo di delizie e di sofferenze, sintesi dei disastri di cui è capace il genere umano. La presentazione sarà l'occasione per svelare una parte importante del festival: le lezioni, esperienza che ogni anno propone professionisti esperti in diverse discipline, dalla musica alla storia, dalla poesia alla politica. Ognuno accompagnerà il pubblico in un ideale viaggio in tre tappe, ma ciascuna delle lezioni può essere ascoltata singolarmente. Accanto al ritorno di ospiti eccellenti già presenti in passato, sono numerose le new entry. I biglietti sono disponibili da venerdì 28 novembre alla Galleria del libro, in via Palestro 70; tel. 0125.641212; ivrea@ubiklibri.it, e online sulla piattaforma Eventbrite. Ogni lezione ha il costo di 7 euro, ma sono previste diverse formule di abbonamento.

www.lagrandeinvasione.it

A Bardonecchia il Congresso di Uncem Piemonte



Sabato 29 novembre, dalle ore 14, al Palazzo delle Feste di Bardonecchia si terrà il Congresso regionale di Uncem Piemonte. Non solo il momento del rinnovo degli organi regionali dell'associazione, ma uno spazio di dialogo tra Comuni, Enti locali montani, imprese, associazioni, sindacati, datoriali, protagonisti insieme ad Uncem, con la Delegazione guidata dal presidente Roberto Colombero, di un pomeriggio dedicato alle "terre alte". Una montagna che rappresenta una parte importante del territorio piemontese e che, pur tra mille difficoltà, si rinnova e crea sviluppo, guardando alle nuove sfide del futuro. Il Rapporto Montagne Italia, elaborato da Uncem, mostra qualche segnale positivo, ma richiede una attenzione politico-istituzionale nuova verso le aree interne, riconoscendone l'importanza centrale. E' questo uno dei temi che saranno posti al centro dell'incontro di Bardonecchia. Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) è l'organizzazione che, dal 1952, rappresenta gli enti locali situati in aree montane con il compito di tutelare e promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori montani in Italia verso istituzioni nazionali ed europee.

<https://uncem.piemonte.it>

Libera l'Arte a Bussoleno



Da venerdì 28 a domenica 30 novembre, l'arte è protagonista assoluta al Pala Conti di Bussoleno. Il Centro Promozione Belle Arti "Arte e Arti", con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Unione Montana Bassa Valle Susa e Comune di Bussoleno, organizza la manifestazione *Libera l'Arte- Winter Edition*: esposizione di pittura, scultura, scrittura creativa e artigianato artistico. *Libera l'Arte* è da sempre un evento ad ingresso gratuito e rappresenta un invito rivolto ai visitatori a percepire l'Arte come un diritto e a poter beneficiare della vista di dipinti, sculture, manifatture di pregio, senza dover "pagare il biglietto", con la possibilità di vedere nascere un'opera dal vivo, partecipare a laboratori e dialogare con gli artisti. A partire dalle 10 di venerdì 28 novembre fino alle 19 di domenica 30, i visitatori potranno entrare nel mondo dell'arte passeggiando comodamente tra gli stand, dialogando con gli artisti presenti, osservando come un'opera artistica prende vita sulla tela o come nasce un oggetto artistico con la possibilità di acquistare un regalo speciale ed originale per l'imminente Natale. Per animare le tre giornate verranno organizzati workshop, performance e dimostrazioni. Artisti e artigiani che intendono proporsi per partecipare possono telefonare al numero 392/1315495 o scrivere mail a: arteearti@baldoarte.it.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/cultura/a-bussoleno-torna-libera-l-arte

Natale al Cioccolato a None

Natale al cioccolato
None (TO)
Piazza Cavour e Centro Storico
Venerdì 28 ore 19:30

Sabato 29 Novembre
Gran Fritto misto alla Piemontese
Antipasto tris al verde (zucchini, asparagi e lingua)
Fritto misto (semolino, pisellini, amaranto, bigoli alla crema pinerolese, prugne, mele, albicocche, carvella, mianesi di pollo salaticcia, rane, melanzane, zucchine, bacio)
Tortino alle nocciole con zabaglione - Caffè

Domenica 30 Novembre
Gran Cena alla Piemontese con Polenta
Antipasto tris al verde (zucchini, asparagi e lingua)
Fritto misto (semolino, pisellini, amaranto, bigoli alla crema pinerolese, prugne, mele, albicocche, carvella, mianesi di pollo salaticcia, rane, melanzane, zucchine, bacio)
Tortino alle nocciole con zabaglione - Caffè

Sabato 29 pranzo
Affettati misti
Lasagne al ragu oppure Agnolotti al sugo d'arrosti
Stracotto di vitello con patate al forno oppure
Cosciotto di maiale con spiraci - Bonet

Domenica 30 pranzo
Affettati misti
Pila in salsa nocciola oppure crespelle alla valdostana
Bresato al nebbiolo con patate e rosmarino oppure
Stinco di maiale con caroline - Bonet

Tutti i giorni menù Bimbi
Pasta al pomodoro o in bianco e Milanesi con patatine fritte

Inaugurazione e cena con...
ANNA FALCHI
Tutti i giorni **INGRESSO GRATUITO**
Palacioccolato e Area ristoro
Area commerciale e artigianale
Mostre Eventi Laboratori
Degustazioni e ShowCooking
Spettacoli e Sfilate di Moda
Esibizioni di Danza
Gran Luna Park

Programma completo
Carapace di vitello con Castelmagno
Sformato di zucca con fonduta
Risotto burrata guanciale e zafferano
Guancia di vitello con miliole di patate
Tortino i tre cioccolati - Caffè

Aggi Catering

Da venerdì 28 a domenica 30 novembre, a None torna il goloso appuntamento con *Natale al Cioccolato*. Tre giorni di dolcezza, tradizione, spettacoli e installazioni dedicate alla festività più magica dell'anno. Cuore dell'evento sarà naturalmente il Palacioccolato, dove si potranno acquistare dolci natalizi, partecipare ai laboratori e ai mercatini di Natale, assistere agli show cooking, alle sfilate di moda e alle esibizioni di danza oppure per divertirsi nel luna park. L'inaugurazione ufficiale e la cena con la testimonial d'eccezione di questa edizione, Anna Falchi, sono in programma venerdì 28 novembre, alle ore 19,30, in piazza Cavour. Sabato 29 la cena sarà dedicata al gran fritto misto alla piemontese, mentre domenica 30 è in programma un'altra cena nel segno della tradizione con l'immane polenta. Per i pranzi del sabato e della domenica il menù propone gli affettati misti e i piatti della tradizione, dalle lasagne agli agnolotti, dai pin al brasato al Barolo, dallo stracotto di vitello al cosciotto di maiale, con menu speciale per i bimbi (prenotazioni al numero telefonico e WhatsApp 350-1403311).

www.facebook.com/p/Natale-Al-Cioccolato-61551878404131

La Fera dl'Aj a Pinasca



A Pinasca, in Val Chisone, domenica 30 novembre, è in programma la tradizionale Fera dl'Aj, la fiera dell'aglio, dedicata all'ingrediente principale della bagna caôda, piatto principe della cucina piemontese. Enogastronomia, artigianato, cultura contadina e il folklore si incontrano in una manifestazione ricca di proposte. Dalle ore 8 del mattino inizierà l'allestimento dei banchi del mercato e degli artigiani, mentre alle 8,30 prenderanno il via i raduni di auto, moto e trattori d'epoca, le mostre visitabili nei locali della scuola elementare e l'apertura straordinaria della biblioteca civica. Alle 10 aprirà i battenti la rassegna zootecnica, accompagnata da dimostrazioni sportive e intrattenimenti per i bambini con il parco avventura "Mgt Offroad" e con il maneggio "Il cavallo a dondolo". Alle 15 sono in programma le premiazioni degli allevatori e dei partecipanti ai raduni, i saluti e i ringraziamenti delle autorità, mentre alle 16 si esibirà il gruppo "Folk en Rouge", nell'ambito del progetto annuale dedicato ai balli occitani, gestito dalla Pro Loco Pinasca. Sarà possibile pranzare presso gli stand di Pro Loco e Gruppo Alpini e Associazione Tnt51.

www.comune.pinasca.to.it

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Parte l'iniziativa che anima la città di Verbania durante le festività natalizie e fino al sei gennaio

"Un Natale di Luce" a tema Schiaccianoci

Sulle facciate dei palazzi installazioni luminose ispirate al celebre balletto

Il Comune di Verbania organizza dal 29 novembre un "Natale di Luce" dedicato alla fiaba dello Schiaccianoci, con eventi diffusi in vari luoghi della città e iniziative pensate per adulti e bambini. L'accensione delle luci avverrà alle ore 17.30 nella Chiesa di San Vittore a Intra, dando avvio a un programma che unisce cultura, tempo libero e turismo.

Le facciate dei palazzi diventeranno scenari di proiezioni in realtà aumentata, con personaggi e paesaggi ispirati al celebre racconto. San Vittore, via XXV Aprile, Palazzo Pretorio, piazza Ranzoni a Iago, Centro Eventi Il Maggiore, Chiesa di San Leonardo, Villa Giulia, Palazzo di Città a Pallanza e Chiesa di San Fabiano ospiteranno installazioni luminose che trasformeranno l'atmosfera urbana. Ogni edificio racconterà un frammento della storia, creando un percorso che accompagna cittadini e visitatori.

Lo spettacolo principale sarà la fontana olografica collocata davanti a piazza Garibaldi. Un grande schermo d'acqua offrirà una proiezione immersiva che condurrà grandi e piccoli in un mondo di dolci, battaglie e sogni natalizi. Le musiche di Čajkovskij accompagneranno il viaggio, rendendo l'esperienza un omaggio al balletto che ha reso immortale la fiaba. La tecnologia unirà immagini e suoni, dando vita a un racconto che si rinnova pur mantenendo la tradizione.

Il libro parlante e il camminamento luminoso stupiranno i bambini sulle pareti della Basilica di San Vittore. Le pagine animate inviteranno a scoprire la storia, mentre il percorso di luci guiderà i passi dei visitatori. L'iniziativa unirà gioco e narrazione, creando un momento di partecipazione collettiva.

A partire da dicembre, fuori dalle scuole dell'infanzia e primarie, sarà distribuito gratuitamente l'album "Lo Schiaccianoci a Verbania: Kids Edition". I bambini potranno leggere la fiaba riscritta in versione illustrata, colorare pagine, risolvere enigmi e raccogliere figurine nei negozi della città. Ogni acquisto darà diritto a tre immagini da collezionare, fino al completamento dell'album. L'iniziativa renderà i più piccoli protagonisti di un racconto che illumina il Natale cittadino.

La magia arriverà anche a tavola. I ristoratori di Verbania sono invitati a dedicare un piatto del menù al tema dello Schiaccianoci, ispirandosi ai personaggi o alle atmosfere del balletto. Dolci, colori natalizi, spezie e armonia saranno gli elementi da cui trarre spunto. I nomi dei piatti comunicati entro il 15 novembre 2025 saranno inseriti nella grafica ufficiale dell'evento. Ogni locale riceverà un file personalizzato da esporre, segnalando la partecipazione al progetto. I bar aderenti distribuiranno la "Verbania Christmas Card": ogni consumazione darà diritto a un bollino, e con dodici bollini si otterrà un ingresso gratuito alla pista di pattinaggio di Pallanza.



Le piste di pattinaggio torneranno protagoniste. "Verbania On Ice" sarà allestita in piazza Garibaldi dal 28 novembre 2025

al 18 gennaio 2026, mentre "Intra On Ice" sotto la tettoia dell'Imbarcadero Vecchio offrirà una struttura ampliata fino al 13 gennaio 2026. Entrambe garantiranno divertimento e sicurezza, con appuntamenti dedicati a grandi e piccoli. Villa Giulia ospiterà la casa di Babbo Natale con spettacoli, addobbi e giochi. Dal 29 novembre al 21 dicembre, l'8 dicembre, il 26-27-28 dicembre e dall'1 al 6 gennaio 2026, dalle 14 alle 18, il parco accoglierà famiglie con ingresso libero. Il calendario prevede musical e spettacoli: "Tic Tac 24 giorni a Natale" il 30 novembre, "Wonka i segreti della fabbrica di cioccolato" il 7 dicembre, uno spettacolo di magia il 14 dicembre e "La Regina dei Ghiacci" il 21 dicembre.

Ogni data avrà due repliche alle 14.30 e alle 16.30, con biglietti prenotabili online al costo di 3,50 euro più 1,50 di prevendita. L'ingresso sarà gratuito fino ai tre anni. I musical saranno cantati e recitati dal vivo. Al secondo piano di Villa Giulia, durante gli spettacoli, saranno presenti mercatini solidali organizzati da Anffas Vco, Avap Verbania e Aff Down Vco.

Le associazioni offriranno prodotti e testimonianze, promuovendo inclusione e sostegno alle famiglie. Palazzo Pretorio a Intra diventerà l'Ufficio Postale di Babbo Natale. Al primo piano, elfi accompagneranno i bambini nella consegna delle letterine e saranno disponibili per foto ricordo. Nelle salette adiacenti si svolgeranno laboratori creativi per bambini e adulti: decorazioni, ghirlande, biglietti, riciclo, scrittura delle lettere e workshop per centrotavola, candele e confezioni regalo.

L'accesso sarà libero. Le cartoline natalizie di Verbania raffigureranno i luoghi simbolo della città in versione festiva e saranno distribuite come biglietti di auguri. L'iniziativa unirà tradizione e identità locale. Il Polar Express offrirà un'alternativa alla mobilità tra Pallanza, Suna e Intra. Una motrice e due vagoni trasporteranno quaranta passeggeri con biglietti calmierati: cinque euro per adulti, tre per bambini dai due ai dieci anni, gratuito per i più piccoli. Il servizio, gestito da Vco Trasporti, prevede un percorso di quattordici tappe della durata di circa un'ora, con partenze da San Vittore alle 14 e arrivi alle 18. Le corse saranno garantite nei giorni 29-30 novembre, 6-7-8-13-14-20-21-26-27-28 dicembre e 1-6 gennaio, con orari alle 14, 15, 16, 17 e 18. L'iniziativa ridurrà il traffico e faciliterà la visita della città. Il lungolago di Intra accoglierà il villaggio degli igloo, con strutture luminose, alberi e sfere: divertimento ai bambini e passeggiate suggestive agli adulti. L'atmosfera natalizia si diffonderà lungo la riva, creando un percorso di luci e giochi. La notte di Capodanno sarà celebrata in piazza Garibaldi. Dopo il successo dell'anno precedente, con oltre 3500 persone riunite, il brindisi collettivo tornerà ai piedi del Palazzo Comunale. Confermata la navetta gratuita per favorire la partecipazione e garantire sicurezza.

<https://www.comune.verbania.it/Novita/Avvisi/Torna-il-Natale-di-Luce-a-tema-Lo-Schiaccianoci>

Ettore Tibaldi, borse di studio in sua memoria

Per gli studenti di Medicina



Il Comune di Domodossola ha pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione di due borse di studio del valore unitario di 2.000 euro, intitolate alla memoria di Ettore Tibaldi, medico, professore universitario e presidente della Giunta Provvisoria di Governo della Repubblica Partigiana dell'Ossola. L'iniziativa riguarda studenti universitari che nell'anno accademico 2024/2025 frequentano il secondo anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) e che risultano iscritti, nell'anno accademico 2025/2026, al terzo anno dello stesso percorso formativo. Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del bando e devono arrivare entro e non oltre il 24 dicembre. Ogni richiesta, corredata della documentazione necessaria, deve essere trasmessa con una delle modalità previste. L'invio può avvenire da indirizzo Pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.domodossola.vb.it, oppure da email non Pec all'indirizzo cultura@comune.domodossola.vb.it. In alternativa, è possibile consegnare la domanda a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Domodossola, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Il bando e il modello di partecipazione sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Domodossola, nella sezione dedicata alle novità. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Gaia Moriggia, contattabile al numero 0324/492312 o all'indirizzo email cultura@comune.domodossola.vb.it. L'Ufficio Istruzione si trova in piazza Repubblica dell'Ossola, 1, al primo piano del Municipio, ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

<https://comune.domodossola.vb.it/novita/bando-di-concorso-per-lassegnazione-di-n2-borse-di-studio-intitolate-alla-memoria-di-ettore-tibaldi-2/>

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Gli alunni di quattro scuole superiori del Vercellese hanno realizzato cinque video dedicati all'ambiente

Studenti diventano attori e sceneggiatori

Iniziativa promossa dall'Asl Vercelli e sostenuta dai medici per l'ambiente

Gli studenti di quattro scuole superiori del vercellese hanno realizzato cinque video dedicati ai temi ambientali nell'ambito del progetto "Ambiente: occupiamoci del futuro" promosso dall'Asl Vc e sostenuto dalla sezione locale dell'Isde - Medici per l'ambiente. L'iniziativa, inserita nel programma "Scuole che promuovono la salute", ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione delle nuove generazioni su questioni di grande attualità.

La partecipazione ha coinvolto la classe prima Informatica della Scuola Professionale "Ciofs", la prima F Cat, Costruzioni, ambiente e territorio, dell'Istituto Cavour, la seconda Ccb, Chimica, materiali e biotecnologie, dell'Istituto "Faccio" di Vercelli e la prima C del Professionale "Sergio Ronco" di Trino. Dopo incontri formativi condotti da personale dell'Asl Vc e da medici dell'Isde con i docenti, gli studenti hanno scelto i temi da approfondire, elaborando sceneggiature e storyboard.

Successivamente hanno interpretato i ruoli di attori e sceneggiatori, con il supporto tecnico della videomaker Caterina Nonne. I lavori hanno affrontato argomenti come surriscaldamento globale, alimentazione, microplastiche e benefici del contatto con la natura. Ogni video, pubblicato sul canale YouTube dell'Asl Vc, è stato introdotto dal-



I partecipanti al progetto "Ambiente: occupiamoci del futuro", che hanno lavorato con docenti e videomaker su argomenti come il global warming e i benefici del contatto con la natura



le note della canzone "La più bella canzone d'amore" scritta da Francesco Pistono e Roberto Amadè.

La presentazione dei filmati si è svolta nell'Aula Magna dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli. All'evento hanno partecipato la direttrice sanitaria dell'Asl Vc Tiziana Ferraris, il direttore medico di presidio Scipione Gatti, la referente del programma "Scuole che promuovono la salute" Raffaella Scaccioni e la presidente di Isde Vercelli Elena Uga.

Durante l'incontro la dr.ssa Ferraris ha sottolineato il valore del lavoro svolto dagli studenti, che attraverso i video sono diventati divulgatori di contenuti ambientali da trasmettere ai coetanei.

<https://aslvc.piemonte.it/attori-sceneggiatori-video-progetto-ambiente-occupiamoci-del-futuro/>

A Vercelli la penultima tappa di IoLavoro2025

Orientamento e occupazione



Vercelli ha ospitato la penultima tappa di IoLavoro 2025, il tour regionale promosso da Regione Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro che ogni anno attraversa il territorio per creare collegamenti tra orientamento, formazione e occupazione. La città è diventata per un giorno il centro del dialogo tra scuola e mondo produttivo, con la partecipazione di istituzioni nazionali e locali. L'assessore Elena Chiorino ha sottolineato come i giovani possano trovare in Piemonte occasioni concrete di crescita senza dover cercare all'estero. Ha poi ribadito l'impegno della Regione nel fornire strumenti utili alle imprese e risorse qualificate al territorio, ringraziando il Governo per la vicinanza dimostrata. Davide Gilardino ha evidenziato l'importanza di unire le istituzioni per obiettivi comuni, creando spazi di orientamento che mettono in comunicazione scuole e aziende. Paola Frassinetti ha definito IoLavoro un esempio di orientamento vero, capace di ridurre abbandoni scolastici e contrastare la dispersione. Andrea Delmastro ha ricordato il valore delle Forze dell'ordine, presentate ai ragazzi come scelta professionale di dignità e sicurezza. La giornata si è articolata in diverse attività. Nell'Aula Magna dell'Università Upo il progetto #IoScelgo, guidato da Elisabetta Pia, ha offerto agli studenti strumenti per leggere il mercato del lavoro. L'Area Welcome Scuole ha ospitato Aziende Fuoriclasse, dove i più giovani hanno incontrato realtà produttive locali. Il laboratorio Imparare Lavorando, curato da Agenzia Piemonte Lavoro, ha mostrato l'apprendistato come percorso qualificante e richiesto dalle imprese. Per i bambini, il gioco "Indovina il mio lavoro" ha reso il mondo dei mestieri un terreno di scoperta, con dimostrazioni pratiche di arte e tecnica 4.0, cucina e acconciatura. <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/iolavoro-tor-nato-tante-novita>

Soccorso Alta Valsesia lancia una raccolta fondi per il servizio di emergenza in valle

Una nuova ambulanza per la Valsesia

Alagna, necessità di sostituire uno dei due mezzi che sono già attivi

Soccorso Alta Valsesia di Alagna avvia una raccolta fondi con Fondazione Valsesia per acquistare una nuova ambulanza, necessaria al servizio di emergenza in alta valle. L'iniziativa nasce dall'urgenza di sostituire uno dei due mezzi, che non risponde più ai parametri stabiliti dalla normativa regionale e non garantisce efficienza e sicurezza. La campagna di sostegno, aperta a tutta la comunità, intende salvaguardare un presidio sanitario vitale per residenti e turisti. Fondazione Valsesia conferma il proprio impegno accanto alle associazioni locali, ribadendo la volontà di promuovere una qualità di vita migliore. La presidente sottolinea come la passione e la dedizione dei volontari del primo soccorso e della protezione civile meritino riconoscimento e supporto. L'alleanza tra fondazione e associazione si fonda sulla convinzione che la solidarietà collettiva possa garantire continuità a un servizio indispensabile. Soccorso Alta Valsesia Alagna opera da oltre quarant'anni in alta valle, intervenendo sia con il 118 sia con i trasporti sanitari, attività cruciali in un territorio montano complesso. L'associazione partecipa anche all'assistenza durante eventi e alla formazione sanitaria rivolta alla popolazione. I volontari assicurano migliaia di ore di servizio e di addestramento ogni anno, dimostrando capacità organizzativa e spirito di collaborazione con Comuni ed enti della valle. Il presidente del Soccorso Alta Valsesia di Ala-

gna evidenzia che, nonostante gli sforzi compiuti per reperire risorse e coprire parte della spesa, la cifra necessaria rimane elevata e il bisogno urgente. Senza un nuovo mezzo, la copertura del territorio rischia di ridursi e le richieste di soccorso primario potrebbero non ricevere risposta tempestiva ed efficace. Con oltre 300 interventi annuali, l'associazione rappresenta un punto di riferimento per la sicurezza sanitaria della valle. La sostituzione dell'ambulanza diventa quindi condizione essenziale per mantenere attivo il servizio. Solo grazie alla generosità e all'impegno di tutti sarà possibile raggiungere l'obiettivo e garantire continuità al supporto sanitario. La comunità è chiamata a contribuire con donazioni, indicando come causale "Sav Alagna - Ambulanza". <https://www.centroteritorialevolontariato.org/s-a-v-alagna-ambulanza-un-nuovo-fondo-in-fondazione-valsesia/>



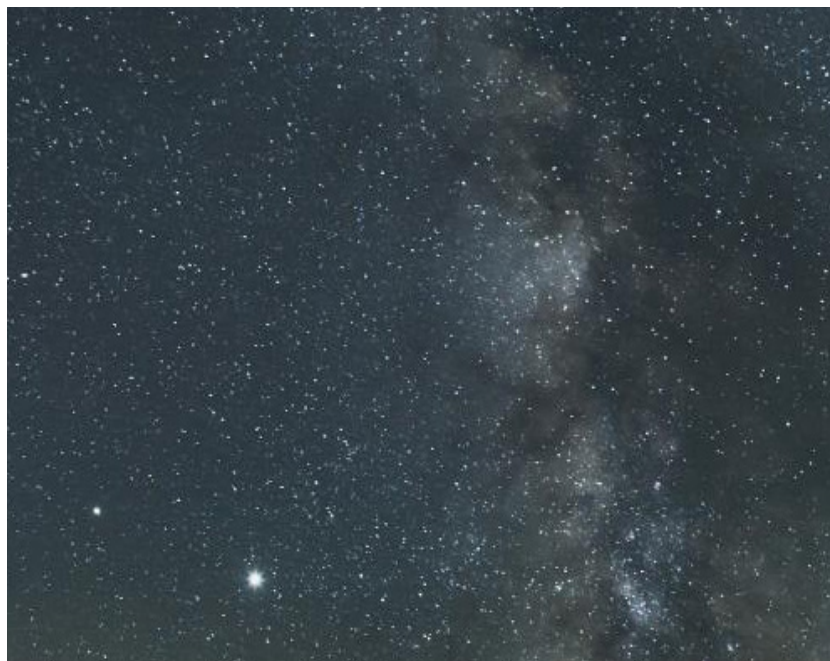
Piemonte Natura

Il progetto transfrontaliero Alcotra ha preso avvio venerdì 21 novembre

"Cieli stellati" sulle Alpi fra Italia e Francia

L'obiettivo è ridurre le fonti di inquinamento luminoso in montagna

Al via l'operazione Cieli stellati nelle Alpi fra il Cuneese e la Francia, con l'obiettivo di tutelare la biodiversità attraverso la riduzione dell'inquinamento luminoso. Venerdì 21 novembre i sei partner del progetto transfrontaliero Alcotra Cieli stellati/Trame noire, guidati dalle Aree Protette Alpi Marittime, si sono incontrati online per organizzare e avviare le attività previste. La prima fase prevede la creazione di una rete transfrontaliera di misurazione della qualità del cielo notturno, accompagnata da una mappatura delle sorgenti di luce mal direzionata. Gli impianti che disperdono fasci luminosi in atmosfera interferiscono con il sonno delle persone, alterano il funzionamento degli ecosistemi e generano sprechi di energia e denaro. In seguito saranno studiate specie chiave legate al mondo notturno, come impollinatori, chiropteri e lucciole, che subiscono conseguenze dirette dall'eccesso di illuminazione artificiale. L'analisi consentirà di individuare siti e corridoi ecologici da migliorare, così da garantire condizioni favorevoli agli animali che dipendono dall'oscurità. Un passaggio fondamentale riguarda il trasferimento di conoscenze dal versante francese a quello italiano. La Francia applica da sei anni misure efficaci di riduzione dell'inquinamento luminoso, con risultati che hanno portato a un risparmio economico, a una diminuzione delle emissioni climateranti, alla protezione delle specie notturne e alla salvaguardia della salute umana. L'illuminazione di qualità consente inoltre di restituire visibilità alle stelle, patrimonio universale che accompagna l'umanità fin dalle origini. Oggi l'80% della popolazione mondiale e il 99% di quella statunitense ed europea non riesce più a osservare il firmamento che era familiare alle generazioni passate. Spegnerle alcune luci significa riaccendere le stelle e restituire bellezza ai luoghi, con un



Le sorgenti di luce in montagna sono un rischio anche per la biodiversità

beneficio anche per il turismo, che trova nelle montagne dalle notti limpide un forte richiamo. Poiché i danni dell'inquinamento luminoso sono poco conosciuti e spesso sottovalutati, il progetto prevede attività di formazione per tecnici e amministratori, affinché possano proporre scelte vantaggiose dal punto di vista economico ed ecologico. Saranno coinvolti anche cittadini e scuole, perché la notte appartiene a tutti e ciascuno può contribuire alla sua difesa. L'obiettivo finale è ottenere il riconoscimento internazionale della qualità del cielo notturno da parte di Dark Sky International, così da dare continuità e visibilità alle azioni di tutela. Sul lato francese esiste già dal 2019 la Riserva del Cielo Stellato Alpes d'Azur Mercantour, oggi in fase di espansione. Sul lato italiano si pongono le basi per una candidatura analoga, che porterebbe alla creazione di una grande area transfrontaliera di protezione della biodiversità notturna. Il progetto Cieli stellati è sostenuto dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nell'ambito del programma Interreg VI-A

Francia-Italia Alcotra 2021-2027. Il budget complessivo ammonta a 1.986.043 euro, di cui 543.750 destinati alle Aree Protette Alpi Marittime. La quota FESR copre l'80% della spesa, pari a 1.588.834 euro, mentre le contropartite pubbliche rappresentano il restante 20%, pari a 397.208 euro. Le Alpi Marittime e le Préalpes d'Azur costituiscono un hotspot di biodiversità di rilevanza mondiale, la cui conservazione dipende dalla qualità del cielo notturno. L'inquinamento luminoso, in crescita a livello globale, minaccia la fauna, altera gli habitat, compromette gli ecosistemi e danneggia la salute umana. Il progetto è propedeutico all'estensione della Riserva Internazionale di Cielo Stellato Alpes Azur Mercantour, che diventerebbe la prima transfrontaliera in Europa, e al riconoscimento della nuova Riserva del Géoparc de Haute-Provence. In questo modo si creerebbe un corridoio ecologico di oltre 550.000 ettari a favore della biodiversità notturna. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito: <https://www.areeprotettealpimarittime.it/attivita/progetti-europei/cieli-stellati>

Gestione delle specie invasive, venerdì 5 dicembre workshop sui "Predatori silenziosi" a Cameri

LIFE21 NAT-IT-PREDATOR n.101074458
LIFE PREDATOR
PREVENT, DETECT AND COMBAT THE SPREAD OF SILURUS GLANIS IN SOUTH EUROPEAN LAKES TO PROTECT BIODIVERSITY

Workshop
Predatori silenziosi
STRATEGIE ED ESPERIENZE DI GESTIONE DEL SILURO E DI ALTRE SPECIE INVASIVE NELLE AREE PROTETTE RETE NATURA 2000 DEL NORD ITALIA

5 DICEMBRE 2025
Cameri (NO) | Villa Picchetta
09:30 - 16:30

PROGRAMMA

09:30 - 09:45
Carmen Gangale - LIFE National Contact Point Team - Italia
L'attuazione di LIFE in Italia: focus su progetti "Natura e biodiversità", IAS e attività del NCP

09:45 - 10:05
Luella Corradi - ISPRA
Strategie di contrasto alle IAS e inquadramento normativo

10:05 - 10:20
Clizia Bonacchi - Regione Piemonte, Settore Biodiversità
Gestione delle specie esotiche animali invasive acquatiche a livello regionale

10:20 - 10:35
Carlo Romani - Regione Lombardia, DG Agricoltura
Esperienze di controllo numerico del pesce siluro in Regione Lombardia

10:35 - 11:05

Venerdì 5 dicembre alle 9.30 si svolgerà a Villa Picchetta di Cameri, nel Parco Ticino Lago Maggiore, il workshop "Predatori silenziosi", dedicato alla gestione del Siluro e di altre specie invasive nelle aree protette della Rete Natura 2000 del Nord Italia. L'iniziativa, organizzata nell'ambito del progetto europeo Life Predator, intende condividere esperienze e strategie di controllo di *Silurus glanis* e di altri organismi che minacciano gli ecosistemi fluviali e lacustri. La giornata di lavoro sarà accessibile sia in presenza sia da remoto, attraverso la diretta Facebook sulla pagina Life Predator. In entrambe le modalità è richiesta l'iscrizione tramite il link predisposto dagli organizzatori. L'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese partecipa come partner del Centro di Riferenza per l'Ittiofauna, coordinato dall'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Alcuni interventi previsti metteranno in evidenza il ruolo dell'Ente piemontese, che presenterà due progetti europei di cui è protagonista: Life Minnow e Life Restore. Le relazioni offriranno un quadro delle azioni intraprese per tutelare la biodiversità, ridurre l'impatto delle specie alloctone e promuovere la collaborazione tra istituzioni e comunità scientifica. Il programma prevede momenti di confronto tecnico e scambio di buone pratiche, con l'obiettivo di rafforzare la rete di conoscenze utili alla gestione delle acque interne. La conclusione sarà affidata a una tavola rotonda, durante la quale interverrà Stefano Costa, tecnico faunistico e referente del Crip per conto dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese. La partecipazione di esperti e operatori ambientali renderà la giornata un'occasione di approfondimento e di dialogo, utile a consolidare il lavoro comune per la difesa degli habitat naturali. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito:

<https://www.parcoticinolagomaggiore.com/it-it/home>

(pdv)

Presentato il rendiconto nivometrico della stagione invernale 2024-2025 per Piemonte e Valle d'Aosta

Sempre meno neve negli inverni piemontesi

L'ultimo inverno in Piemonte e Valle d'Aosta ha registrato un deficit di neve fresca compreso tra il -20 e il -40% rispetto alla media 1991-2020 e la stagione si è collocata al quarto posto per scarsità di neve dal 1961. Sono alcuni dei dati emersi dal rendiconto nivometrico 2024-25, presentato il 20 novembre nella sede di Arpa Piemonte. La carenza è stata più evidente nei settori meridionali, dove i giorni con neve al suolo hanno mostrato riduzioni tra il -20 e il -50%. Nevicate più intense si sono concentrate nei mesi primaverili, con attivazione di siti valanghivi anche in fondovalle. Le temperature elevate di giugno hanno accelerato la fusione del manto nevoso, conclusa con un mese di anticipo rispetto alla stagione precedente. Il grado di pericolo valanghe è stato in prevalenza 2-Moderato alle quote alte e 1-Debole a quelle inferiori, ma tra marzo e aprile si sono registrati valori fino a 4-Forte, con slush flow di grandi dimensioni che hanno

interessato viabilità e abitati. Sono stati documentati 11 incidenti con 21 persone coinvolte, di cui 5 feriti e 3 deceduti, in prevalenza scialpinisti. Il direttore generale di Arpa Piemonte Secondo Barbero ha richiamato l'importanza della conoscenza dei rischi in montagna, mentre il presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta Renzo Testolin ha sottolineato il valore della prevenzione e della cooperazione alpina. L'assessore piemontese Marco Gallo ha concluso ricordando gli investimenti regionali e il ruolo dell'Osservatorio sui cambiamenti climatici come strumento operativo.

www.arpa.piemonte.it/notizia/rendiconto-nivometrico-dati-della-stagione-invernale-2024-25

